



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G. ASELLI"

CRPS01000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. ASELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3920** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

La città di Cremona conta oggi circa 70.841 abitanti, numero in calo rispetto agli anni precedenti anche a seguito della pandemia. Un'analisi per età evidenzia una popolazione più anziana di quella rilevata in media sul territorio provinciale e nazionale: l'età media dei residenti è infatti di 47 anni. Al 1° gennaio 2022 le persone di altre nazionalità residenti a Cremona sono il 15% della popolazione residente e le nazionalità più rappresentate sono la Romania (39%), l'Albania (10%) e il Marocco (9%); tale percentuale è in leggero aumento rispetto agli anni precedenti: l'età media degli stranieri è di 33 anni. Il contesto economico del territorio di Cremona si distingue per la presenza di aziende di medie e piccole dimensioni che producono sia per il mercato locale e nazionale che per quello estero. Spicca tra queste la realtà dell'Acciaieria Arvedi, che rappresenta un polo tecnologico e di innovazione di eccellenza. I settori più rappresentativi dal punto di vista dell'immagine della città sono quello agroalimentare e quello dell'artigianato artistico (liuteria), che generano anche un indotto di tipo turistico. Prevalente per l'occupazione rimane il settore dei servizi. Dai dati di fine 2022 risulta che sia il tasso di attività che il tasso di occupazione sono aumentati rispetto al 2020, anche se restano inferiori ai livelli pre-pandemia.

La situazione negativa rilevata nel passaggio dal 2019 al 2020 sembra quindi in parte recuperata, anche se ci vorrà del tempo per capire se alcuni cambiamenti diventeranno strutturali o se si ritornerà ad una situazione simile a quella pre-pandemica. Nel 2021-2022 gli studenti iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado del comune di Cremona sono 14.338, in crescita rispetto all'anno di un +0,65%. L'aumento degli iscritti viene rilevato in quasi tutti gli ordini scolastici, in particolare nelle scuole secondarie di secondo grado (7.598); gli studenti provengono per il 34% dal comune di Cremona e per il 66% da altri comuni. Il bacino di utenza del Liceo scientifico G. Aselli tuttavia sconfinava dalla provincia di Cremona in quelle di Brescia, Mantova, Piacenza e Parma. Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti è in prevalenza medio-alto; la presenza di alunni di cittadinanza non italiana è di circa il 9,5% ed ha visto un incremento rilevante rispetto al 7% dell'anno precedente. Dai dati delle iscrizioni si rileva che il circa 38% degli studenti risiede in città, il 36% risiede nella provincia e il 26% proviene dalle province limitrofe. Per quanto riguarda l'ambito dell'istruzione-formazione il comune di Cremona ospita le sedi distaccate di quattro importanti atenei: il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del S. Cuore, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Pavia. Congiuntamente esse offrono un ampio ventaglio di possibilità di specializzazione agli studenti della città e della provincia. La recente inaugurazione del campus universitario dell'Università Cattolica nel cuore della città segnala un'attenzione crescente ai bisogni formativi dei giovani; gli studenti che frequentano le cinque università di Cremona sono 2.251, in



aumento rispetto all'anno prima di 264 unità (+13%) . La presenza di tali sedi universitarie fornisce al Liceo l'opportunità di collaborare con esse e di presidiare il curriculum per mantenere alti livelli di qualità di preparazione per i propri studenti, confermati per altro dalle indagini annuali di Eduscopio (Fondazione Agnelli) che collocano la scuola in buone posizioni rispetto alle stesse tipologie di scuola del territorio. Il contesto culturale in cui il Liceo si colloca si è arricchito nel 2021 grazie all'inaugurazione del Museo Diocesano che si aggiunge ai cinque musei già esistenti in città, con alcuni dei quali la scuola ha attivato convenzioni e collaborazioni proficue. Gli ingressi registrati nei sei musei di Cremona sono complessivamente 46.166, con una crescita rispetto all'anno prima del 42% (+13.653) (dati consultabili dall'home page del sito del Liceo: www.liceoaselli.edu.it).

ANALISI DEI BISOGNI

Per rispondere ai processi di cambiamento in atto in un contesto culturale sempre più globalizzato, l'offerta formativa del Liceo Scientifico è focalizzata a fornire una buona e solida preparazione di base in tutte le discipline; particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni -secondo le Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22/5/2018- allo sviluppo delle competenze europee così da permettere agli studenti di "imparare a imparare", di affrontare la complessità che li circonda con adeguatezza, di maturare un atteggiamento propositivo davanti ai problemi e di sviluppare una cittadinanza attiva. Pertanto il liceo offre le opportunità per essere preparati ad accostarsi con solide basi i percorsi di studio universitario e di lavoro. In questa direzione l'Aselli sviluppa progetti in collaborazione con le diverse realtà presenti sul territorio (Università, Comune di Cremona, Camera di Commercio, Camera Penale di Cremona e Crema), ma anche con il mondo delle associazioni e del volontariato (Associazione "ex dell'Aselli", Rotary, Lions, Cisol, FAI, Soroptimist, Maestri del lavoro, NONSOLO NOI, Fondazione Moreni, Fondazione Masserini ecc) con i quali stipula convenzioni e accordi al fine di sviluppare sinergie efficaci e rendere la scuola parte sempre più integrante del territorio.

* i dati riportati sono desunti dall'annuario statistico della Città di Cremona

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare degli studenti è in prevalenza medio-alto. Gli studenti che si scrivono al Liceo hanno solitamente buone/ottime valutazioni di uscita dalle scuole medie e le loro famiglie sostengono l'impegno scolastico dei ragazzi. La maggior parte degli studenti di cittadinanza non italiana non dimostra difficoltà di tipo linguistico in quanto spesso ha già frequentato la scuola in Italia e in generale ha buoni risultati di apprendimento. Il recupero si attua sia in itinere che mediante risorse dell'organico potenziato o altre risorse interne.



Vincoli

L'indice ESCS degli studenti in ingresso si è abbastanza diversificato negli ultimi anni, con differenze talvolta significative in particolare fra il Liceo ordinario ed il Liceo delle Scienze Applicate. Il Liceo è collocato in area a forte processo migratorio e la presenza di alunni di cittadinanza non italiana è arrivato al 10%. Mentre il dato in sé è segno di una sempre maggiore ricchezza culturale per l'istituto, sono in aumento coloro che hanno competenze linguistiche di livello A1 e perfino A0, per i quali è necessario attivare percorsi mirati - attuati tanto attraverso risorse interne alla scuola quanto mediante collaborazioni reti di scuole o progetti presenti sul territorio- con per l'acquisizione nella lingua dello studio delle competenze indispensabili per il livello richiesto dalla scuola e per favorire il loro successo formativo .

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio della città vi è la presenza di quattro sedi universitarie attualmente in espansione con le quali il Liceo Aselli progetta attività coerenti con l'offerta formativa della scuola. La collaborazione con le amministrazioni comunale e provinciale è positiva. Costruttivi sono anche i rapporti con il mondo delle associazioni, degli ordini professionali e del volontariato. Il Liceo sviluppa progetti in collaborazione con il territorio, stipula convenzioni e accordi con i diversi soggetti al fine di sviluppare sinergie efficaci e rendere la scuola parte sempre più integrante del territorio e punto di riferimento culturale. La qualità e quantità degli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono adeguati ai bisogni (cablaggio generale, wifi, pc, LIM, server, laboratori). Ciò è stato possibile grazie ad un'attenta programmazione economica anche del contributo volontario delle famiglie, infatti ogni anno si investe una quota di tale contributo che, nel tempo, permette di mantenere funzionali i laboratori e di ampliare la dotazione di attrezzature anche con acquisti significativi. Il resto del contributo viene utilizzato per il finanziamento e la gestione, ogni anno scolastico, dei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. La scuola ha partecipato anche a alcuni bandi PON per reperire risorse finalizzate all'acquisto di Digital Board.

Vincoli

Le risorse economiche fornite dal Ministro dell'Istruzione e del merito garantiscono il lavoro strettamente curricolare d'aula (spese del personale). Le risorse destinate all'ammodernamento degli strumenti e degli spazi sono altresì poco significative rispetto al fabbisogno richiesto, così come il finanziamento delle attività progettuali. La scuola subisce anche direttamente gli stretti vincoli cui deve sottostare l'Amministrazione Provinciale, che non sempre riesce a rispondere alle richieste del Liceo di sostenere l'ordinaria manutenzione degli ambienti scolastici; interventi straordinari hanno portato l'ammodernamento e la ristrutturazione dei corpi illuminanti. È necessario acquisire nuovi



spazi per aule e laboratori e riqualificare spazi sottoutilizzati o obsoleti per rispondere alle esigenze di spazi in rapporto alla crescita numerica dell'utenza. E' stato realizzato un bar interno all'Istituto con la finalità di rispondere ai bisogni degli alunni che spesso chiedevano locali dove trattenersi per consumare il pranzo o trascorrere momenti di pausa e di socializzazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è collocata in buona posizione rispetto ai mezzi di trasporto, è vicina alla stazione ferroviaria e alla stazione dei pullman. La struttura dell'edificio risale agli anni '60, e' stata oggetto nel tempo di diversi interventi di messa a norma per gli impianti. Dall'a.s. 2020/21 ha ampliato i suoi spazi con aule in una zona dell'edificio precedentemente utilizzato da un altro istituto; è occupata dal 2015/16 anche una sede staccata ma che si affaccia su un'unica area interna, pertanto le aule sono facilmente raggiungibili e non vi sono particolari difficoltà organizzative. La scuola si e' dotata di nuove tecnologie in questi ultimi anni sia con risorse proprie che aderendo a progetti PON. Tutte le aule hanno dotazioni multimediali. Dal 2022/23 è stato adottato il nuovo registro elettronico e si è ripresa la rilevazione digitale delle presenze. Per le comunicazioni con l'esterno si utilizza prevalentemente il sito, che viene aggiornato costantemente; le comunicazioni interne sono tenute tramite account dedicato; la pandemia ha dato un decisivo impulso all'utilizzo di lezioni on line e alla condivisione di materiali on line fra docenti e fra docenti e studenti. I laboratori di informatica sono in numero adeguato rispetto ai bisogni didattici come pure quelli di fisica e scienze. E' costantemente utilizzato un nuovo laboratorio di chimica.

Con i fondi del PNRR si sta realizzando un significativo aggiornamento delle attrezzature informatiche della scuola.

Vincoli

La scuola è dotata di due palestre interne ed utilizza le due palestre esterne presenti nel cortile della scuola in condivisione con altre quattro istituzioni scolastiche. Le palestre sono anche utilizzate in orario pomeridiano da associazioni sportive esterne autorizzate all'amministrazione locale. La condivisione di questi spazi con utenti diversi rende difficile la loro gestione, in particolare per la pulizia e la manutenzione. La manutenzione della rete e degli strumenti tecnologici richiede figure professionali competenti, in particolare di insegnanti tecnico pratici ma l'organico del liceo non ne prevede. Alle famiglie è richiesto un contributo per l'innovazione l'ampliamento dell'offerta formativa, che viene investito in gran parte per il rinnovo costante delle attrezzature.

Permangono le difficoltà nella gestione della piccola manutenzione che spetta all'ente locale, non sempre sollecito, per motivi di diversa natura alle necessità della scuola.



Risorse professionali

Opportunità

L'istituto ha al suo interno docenti di elevata esperienza e professionalità. La percentuale di stabilità nella scuola dei docenti è alta e sta ad indicare la scuola offre condizioni di lavoro soddisfacenti. I docenti con una solida esperienza didattica, garantiscono un'elevata qualità d'insegnamento e di continuità didattica. Gli ultimi anni hanno visto tuttavia anche l'arrivo al Liceo di numerosi docenti neoimmessi in ruolo o trasferiti da altra scuola, che hanno portato e portano un arricchimento attraverso la loro esperienza e il loro entusiasmo. Negli ultimi anni, sulla pressione della pandemia e della necessaria DaD si sono sviluppate elevate competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e nella gestione organizzativa e comunicazione. È aumentata, anche attraverso attività di orientamento in ingresso e in uscita mirate e mediante le attività ad hoc realizzate dalla Commissione sostegno agli studenti, anche l'attenzione alla dimensione relazionale con i ragazzi. Quest'ultima si è ulteriormente palesata attraverso la presenza a scuola di una psicologa disponibile ad incontrare gli alunni, le loro famiglie ed il personale scolastico

Vincoli

La sfida per i docenti con esperienza è quella di saper affrontare con un'equilibrata flessibilità i continui cambiamenti della normativa scolastica e del contesto socio culturale. È quindi necessario incrementare l'aggiornamento professionale e didattico soprattutto nell'utilizzo delle nuove tecnologie, nella pratica delle lingue straniere anche in funzione del CLIL e nella innovazione nella metodologia didattica in tutte le discipline nonché formazione sui processi relazionali e di valutazione



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. ASELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CRPS01000V
Indirizzo	VIA PALESTRO N.31 CREMONA 26100 CREMONA
Telefono	037222051
Email	CRPS01000V@istruzione.it
Pec	crps01000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoaselli.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1024

Approfondimento

La scuola è collocata in una posizione strategica che ne favorisce il raggiungimento: è infatti vicina alla stazione ferroviaria e alla stazione dei pullman. La struttura dell'edificio, che risale agli anni '60, è stata oggetto di interventi di ristrutturazione e di messa a norma per gli impianti nel 2022. Negli ultimi anni, dato l'aumento degli studenti del Liceo, l'Istituto ha ampliato i suoi spazi con alcune aule in una sede staccata dall'edificio centrale (ex scuola media Campi), ma che si affaccia su un'unica area interna. Dall'a.s. 2020-21 sono utilizzate aule precedentemente di pertinenza dell'Istituto Tecnico "Beltrami" prima e poi del CPIA, collegate al corpo centrale da corridoi interni così da



garantire una accessibile e pratica comunicazione. Dall'a.s. 2023-24 è attivo un bar che risponde ai bisogni degli studenti di luoghi idonei in cui consumare il pranzo e in cui trascorrere momenti di socializzazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	aula polifunzionale-multimediale- teamworking	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Locale adibito a Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Digital Board presenti nelle aule	34



Approfondimento

Il Liceo Aselli è dotato di laboratori di informatica, di un laboratorio linguistico e di laboratori per lo svolgimento di esperienze di chimica-biologia e di fisica utilizzati dagli studenti di entrambi gli indirizzi. Sono inoltre presenti nel corpo centrale una biblioteca, arricchitasi di una buona fornitura di dvd su tematiche culturali e di attualità, fornita di una postazione multimediale; nella sede staccata è stata organizzata un'aula polivalente multimediale che favorisce il teamworking, per meglio rispondere ai bisogni degli alunni e alle innovazioni metodologiche messe in atto dai docenti. In quest'ottica l'istituto si è dotato, oltre ai due laboratori di informatica sopra citati, di tre laboratori mobili con notebook individuali, per attività in classe. I laboratori sono utilizzati per la maggior parte delle ore curricolari e sono in numero adeguato alle necessità degli studenti, le attrezzature sono costantemente rinnovate.

Considerato l'incremento di studenti degli ultimi anni e la necessità di sviluppare una didattica laboratoriale, sono stati attrezzati di recente un laboratorio per il CAD 2D e 3D, dotato anche di stampante 3D e un nuovo laboratorio di chimica. Tutte le aule sono attrezzate con dotazioni multimediali; dal diversi anni sono in uso il registro elettronico e la rilevazione digitale delle presenze.

Al fine di rendere sempre più aggiornato ed efficace l'approccio informatico e multimediale alla propria offerta formativa e ai propri servizi il Liceo ha indirizzato le risorse derivate dal PNRR Piano Futura progetti Scuola 4.0 Azione Next Generation Classrooms e Azione 2 e Next generation Labs

Per le comunicazioni con l'esterno si utilizza prevalentemente il sito, che viene aggiornato costantemente; le comunicazioni interne sono tenute tramite account dedicato e si utilizzano in larga misura spazi di condivisione on line. La scuola è dotata di due palestre interne ed utilizza le due palestre esterne presenti nel cortile della scuola in condivisione con altre tre istituzioni scolastiche. Nell'anno 2020 la Provincia, insieme al Liceo e all'istituto "Ghisleri", ha rifatto il fondo del cortile interno ai due istituti ora pienamente utilizzabile per le attività di educazione fisica.

Per meglio rispondere ai bisogni degli studenti di spazi idonei per consumare il pranzo e dedicarsi ad attività di socializzazione dall'as 2023-24 è stato attivato il servizio-bar in un'aula adeguatamente predisposta.

Le palestre sono anche fruite in orario pomeridiano da associazioni sportive esterne autorizzate



dall'amministrazione locale. Le attrezzature delle palestre devono essere rinnovate per essere adeguate alle attuali esigenze. Complessivamente la qualità e la quantità degli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono adeguate ai bisogni (cablaggio generale, wifi, pc, LIM, server, laboratori). Ciò è stato possibile anche grazie ai fondi regionali del progetto Generazione Web, che hanno permesso di dotare carrelli mobili con dispositivi individuali da mettere a disposizione degli studenti durante l'attività didattica. All'inizio dell'a.s. 2021-22 si è ampliato e rinnovato il numero di pc portatili grazie a un'attenta programmazione economica da parte della scuola, che utilizza per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'innovazione tecnologica parte del contributo volontario delle famiglie: ogni anno una quota di tale contributo è investito per mantenere funzionali i laboratori e di ampliare la dotazione di attrezzature anche con acquisti significativi. Durante l'emergenza sanitaria è stata offerta la possibilità a studenti e docenti di ottenere il prestito degli strumenti multimediali mediante contratti di comodato d'uso. Nel tempo si ipotizza la partecipazione ai PON specificatamente dedicati all'adeguamento tecnologico della scuola. All'inizio dell'a.s. 2022-23 è stata rinnovata la dotazione di LIM, sostituite in parte da SMARTBOARD così da meglio rispondere alle necessità dei docenti che trovano nelle tecnologie strumenti utili all'attuazione di metodologie didattiche innovative e sempre più interattive, volte a coinvolgere i ragazzi.

La scuola è dotata di una importante biblioteca il cui patrimonio librario, costruitosi nel tempo, conta attualmente circa 8000 libri catalogati e per lo più disponibili al prestito. Lo spazio della Biblioteca è funzionale a molte attività della scuola: riunioni, iniziative culturali, lavori di gruppo e di approfondimento degli studenti e per attività di alternativa alla IRC. Grazie a una convenzione con il Comune di Cremona, la scuola può giovare della presenza di un volontario del Servizio Civile Universale, che si occupa dei servizi bibliotecari. Dal 2019-20, in seguito all'attivazione di un progetto sul Cinema con l'Università degli studi di Pavia (sede di Cremona) la biblioteca ospita uno spazio cineteca con dvd scelti, disponibili al prestito, di argomento culturale e di attualità. Dal 2022 grazie all'adesione al "Patto per la lettura" tutto il personale scolastico può avvalersi gratuitamente per due anni dei servizi offerti da MLOL ovvero una rete italiana di biblioteche digitali.

All'interno dell'Istituto si trovano un'area verde e parcheggi non custoditi per auto, biciclette e motorini. Per gli studenti disabili l'accesso all'Istituto e a tutti i locali dello stesso è garantito dalla presenza di un ascensore, di una piattaforma mobile e di piani inclinati per superare piccoli dislivelli.



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	27

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Negli ultimi anni il corpo docente della scuola ha visto un profondo cambiamento dovuto ai numerosi pensionamenti. Generalmente la percentuale di stabilità nella scuola dei docenti è alta, in quanto la scuola viene percepita dal punto di vista professionale come una meta di arrivo. Molti di loro insegnano in essa da diversi anni, ad indicare che il Liceo offre un contesto professionale accogliente ed efficacemente organizzato. I docenti con una solida esperienza didattica garantiscono un'elevata qualità d'insegnamento e di continuità didattica e il recente ingresso di nuovi insegnanti fornisce, allo stesso tempo, occasioni di confronto e predisposizione al cambiamento in ottica di miglioramento. Negli ultimi anni si è lavorato per consentire ai docenti di sviluppare le competenze tecnologiche da utilizzare nella didattica disciplinare e ora buona parte di loro gestisce in autonomia le lezioni con l'ausilio degli strumenti multimediali. Questa proposta formativa ha consentito, nel palesarsi dell'emergenza sanitaria, di attivare la DAD e la DDI con celerità e competenza; corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti e della piattaforma multimediale sono sempre attivi e accolgono i docenti neo-arrivati per aiutarli nell'inserimento. E' sempre previsto un piano di formazione per l'auto aggiornamento continuo e l'assistenza di personale specializzato.

Anche nel settore amministrativo si verifica una discreta stabilità, anche se il personale vive talvolta con fatica il necessario aggiornamento tecnico continuo in particolare dal punto di vista amministrativo contabile, al fine di poter raggiungere le competenze necessarie per permettere all'Istituto di accedere ai fondi PON o di altri progetti complessi.

Da diversi anni manca un DSGA di ruolo.

Si è sempre avuto un Dirigente titolare; l'attuale è in servizio presso l'Istituto dal settembre del 2020.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE PRIORITA' PER IL MIGLIORAMENTO E IL POTENZIAMENTO

Il Dirigente Scolastico con il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione (pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in chiaro del M.I.M), ha proceduto alla definizione del Piano di Miglioramento (PdM) ovvero di una pianificazione che, partendo dalle criticità evidenziate dall'autovalutazione, ha definito con scansione triennale (dall'a.s. 2022-23 all'a.s. 2024-25) obiettivi, azioni per il loro raggiungimento, monitoraggio.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

1. ESITI DEGLI STUDENTI:

Migliorare gli esiti complessivi della valutazione interna degli studenti

Migliorare gli esiti degli studenti di V all'Esame di Stato

2. COMPETENZE EUROPEE

Sviluppare attività per il potenziamento delle competenze europee

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare ad imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA' SULLA BASE DEL RAV



Il Liceo considera prioritaria la formazione complessiva dello studente intesa sia dal punto di vista scolastico (conoscenze e competenze disciplinari) sia dal punto di vista di una crescita sociale e umana (competenze europee e di cittadinanza attiva). Sebbene i risultati disciplinari complessivi degli studenti del Liceo siano positivi, in considerazione dell'incremento di iscrizioni che il Liceo ha avuto negli ultimi anni e delle ricadute didattiche, sociali e psicologiche dell'emergenza sanitaria anche a lungo termine, si ritiene opportuno monitorare ed intervenire sulla percentuale di alunni con giudizio sospeso a giugno (cercando di diminuire il numero di debiti, senza accrescere la percentuale di alunni non ammessi all'a.s. successivo) e integrare le forme tradizionali di insegnamento mediante l'utilizzo delle TIC. Per quanto concerne le classi V si è optato per intervenire sul monitoraggio degli esiti degli esami di Stato in ottica di miglioramento.

Si è inoltre ritenuto opportuno intervenire in relazione all'ambito delle competenze europee, anche in considerazione delle recenti innovazioni introdotte dal Ministero dell'Istruzione (con ricaduta anche sulla ammissione e valutazione dell'Esame di Stato) riguardo alle prove INVALSI, all'attivazione di percorsi di PCTO e ai percorsi specifici di Orientamento. Infine si ritiene fondamentale dal punto di vista didattico e formativo favorire positive relazione fra docenti, studenti e famiglie coinvolgendo tutti gli attori della scuola nei processi educativi, monitorando, in particolare, le sanzioni disciplinari.

Si indicano di seguito gli obiettivi di processo relativi ai percorsi degli ambiti sopra segnalati, evidenziando la relazione con le priorità strategiche (indicate con 1 e 2)

- Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Attuare percorsi di formazione del personale con particolare attenzione alla valutazione (1)
 - Monitorare l'efficacia delle rubriche di valutazione e certificazione delle competenze con particolare riferimento all'educazione civica, ai PCTO, all'Orientamento e alla condotta (1)
 - Implementare un curriculum verticale di Educazione civica (1-2)
 - Potenziare attività rivolte a studenti con difficoltà culturali e sociali mediante corsi e sportelli didattici



- Ambiente di apprendimento

-Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso l'acquisizione di risorse con progetti complessi (es: PON) (2)

-Riqualificare gli ambienti della scuola in un'ottica di maggiore accoglienza degli studenti (2)

- Continuità e orientamento

- Attivazione di un counseling psicologico indirizzato agli alunni, alle famiglie e all'intera popolazione (2)

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Sviluppare un piano di formazione del personale docente sulle competenze relazionali (1-2)

-Sviluppare un piano di formazione del personale ATA sulle competenze relazionali (2)

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Ampliare e sostenere accordi e convenzioni con enti e associazioni anche al fine di sostenere le attività di PCTO (1)

-Fare della scuola un operatore culturale all'interno della comunità sociale (2)

- Favorire i processi partecipativi delle famiglie (2)

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Per la stesura e per il monitoraggio del PdM il liceo prevede la collaborazione di più figure



RISORSE del NIV:	DIRIGENTE SCOLASTICO, STAFF DI DIRIGENZA, F.S. PTOF , INCLUSIONE, SITO E COMUNICAZIONE, RECUPERO
------------------	---



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di formazione dei docenti sulla valutazione**

Valutare significa dare valore: a cosa vogliamo dare valore nei nostri percorsi didattici e formativi? Come possiamo aiutare gli studenti ad apprendere attraverso la valutazione?

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare percorsi di formazione del personale con particolare attenzione alla valutazione

Potenziare percorsi di recupero e di approfondimento per classi parallele e/o con metodologie didattiche innovative

Monitorare l'efficacia delle rubriche di valutazione e certificazione delle competenze con particolare riferimento all'educazione civica e ai PCTO

○



Inclusione e differenziazione

favorire l'attivazione di interventi individualizzati/personalizzati (corsi, sportelli, lezioni ad hoc, interventi intra ed extracurricolari anche attraverso reti di scuole e/o personale in OP) volti a promuovere il successo scolastico degli alunni con disagio socio-culturale

favorire la formazione dei docenti in relazione all'inclusività e alle strategie-metodologie volte ad incentivarla

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare un piano di formazione del personale docente dal punto di vista didattico-metodologico

● **Percorso n° 2: Il mondo giovanile oggi**

Percorso alla ricerca degli strumenti per conoscere il mondo adolescenziale e al suo approccio al mondo della scuola e delle relazioni con adulti e coetanei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Riqualificare gli ambienti della scuola in un'ottica di maggiore accoglienza degli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

favorire la formazione dei docenti in relazione all'inclusività e alle strategie-metodologie volte ad incentivarla

creare adeguati ambienti di apprendimento volti a rimuovere le barriere architettoniche e/o ostacoli culturali anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie

○ **Continuità' e orientamento**

attivazione di un counseling psicologico indirizzato agli alunni, alle famiglie e all'intera popolazione scolastica volto a rimuovere situazioni di disagio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere i progetti sempre più parte integrante del curriculum

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare un piano di formazione del personale docente sulle competenze relazionali



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Fare della scuola un operatore culturale all'interno della comunità sociale

Favorire i processi partecipativi delle famiglie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione nella nostra scuola significa

- predisporre un'organizzazione, dove ruoli e funzioni, sempre al servizio della didattica, sono definiti e precisi.
- sfruttare le opportunità delle ICT per supportare una didattica sempre più attenta ai processi cognitivi ed affettivi degli adolescenti di oggi, favorendo processi attivi di apprendimento.
- rendere la scuola sempre più accogliente
- Investire sul capitale umano

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si intende rivedere l'organigramma ed il funzionigramma della scuola, precisando ruoli e funzioni al fine di rendere più estesa l'assunzione di responsabilità e la partecipazione di tutti gli attori alla vita della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende nel triennio operare una riflessione sulla valutazione degli apprendimenti (sui quali molto si insiste nel nostro Liceo) integrandola con una riflessione sugli strumenti di valutazione delle competenze, in particolare quelle di carattere interdisciplinare



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende rivedere gli ambienti della scuola della scuola al fine di renderla più accogliente e per facilitare i processi di apprendimento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola nel mese di settembre 2022 ha cominciato a confrontarsi, dal punto di vista progettuale/educativo, organizzativo, amministrativo contabile, con il PNRR. La difficoltà nel reperire risorse interne al personale amministrativo disponibili ad affrontare le importanti questioni contabili connesse al PNRR ha reso molto impegnativa la realizzazione delle azioni 1 e 2 così come erano state pensate. All'atto della stesura del PTOF, in attesa di più precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito, si ipotizza di cogliere le opportunità del PNRR relative, in particolare, agli investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano.



Aspetti generali

Il Liceo scientifico "G. Aselli" presenta attualmente due indirizzi: ordinario e delle scienze applicate. Quest'ultimo è stato attivato a partire dal 2010 per meglio rispondere ai bisogni emersi dal territorio.

GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA PER L'APPRENDIMENTO

Le attività che concorrono alla costruzione del curriculum sono svolte in un orario scolastico; la suddivisione delle attività è prevista su sei giorni, con un massimo di cinque ore al giorno, interrotte da un intervallo di 15 minuti e viene condivisa con le famiglie degli studenti. Tali scelte sono state motivate dall'attenzione agli alunni così da evitare sovraccarichi di lavoro giornaliero agli studenti e di distribuire in modo più equo il carico di studio a casa. E' prevista comunque l'apertura pomeridiana della scuola che consente lo svolgimento di attività extracurricolari anche in questa fascia oraria, così da offrire agli studenti la massima possibilità di utilizzo delle strutture e delle risorse scolastiche.

La campanella suona alle seguenti ore:

1ª ORA	8.00-9.00
2ª ORA	9.00-9.55
3ª ORA	9.55-10.50
INTERVALLO	10.50- 11.05
4ª ORA	11.05- 12.00
5ª ORA	12.00-



12.55

ATTIVITA' PROGETTUALI

Il curriculum del Liceo "Aselli" integra nelle aree disciplinari attività di progetto che vanno ad ampliare l'offerta formativa. Queste vengono aggiornate e integrate di anno in anno a seguito della rilevazione dei bisogni dell'utenza e in valutazione delle risorse disponibili. Tale versatilità vuole integrare in modo funzionale ed efficace il Liceo nel territorio locale, portando ad una azione sinergica e di collaborazione con gli enti locali e con le agenzie formative del territorio . Al fine di rendere i progetti sempre più parte integrante e sinergica dei percorsi curricolari, i referenti di tali proposte formative di arricchimento del curriculum condividono in sede di Dipartimento le loro proposte e sovrintendono e monitorano le attività; i docenti interessati se ne fanno promotori presso i rispettivi Consigli di Classe e partecipano corresponsabilmente al loro svolgimento e monitoraggio.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della L. 92/2019 e visto il D.M. del 22.06.2020 nell'ambito della disciplina di educazione civica si prevede l'attuazione di percorsi di educazione civica, volti alla trattazione di specifici nuclei tematici. A tal fine, con riferimento ad una programmazione comune e condivisa da parte dei dipartimenti e a una proposta comune e condivisa del referente per il biennio di Educazione civica , ogni consiglio di classe definisce nella propria programmazione unitaria i nuclei tematici di educazione civica da sviluppare e verificare in modo interdisciplinare per un monte ore di almeno 33 ore annuali. Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste dalla legge, l'attività didattica è organizzata secondo il principio della trasversalità dell'insegnamento: tutte le discipline di studio concorrono infatti, con modalità diverse, alla formazione civica e sociale di ogni alunno. L'insegnamento dell'Educazione civica è arricchito dall'integrazione di progetti ad hoc, con cui ci si propone di sviluppare le competenze trasversali europee

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il curriculum del Liceo assegna un ruolo importante ai PCTO, che si propongono come occasione per



sviluppare negli alunni le competenze europee così da favorire una più ampia formazione dei ragazzi, una maggior capacità di orientamento nel mondo professionale e nella scelta del futuro percorso universitario. A tal fine il Liceo ha designato un responsabile di Istituto per i PCTO, un responsabile per ciascuna classe del triennio, momenti specifici di informazione/formazione del personale, momenti specifici di progettazione e monitoraggio e una rubrica di valutazione delle competenze proprio in merito ai PCTO.

PERCORSI SPECIFICI PER L'ORIENTAMENTO

Il decreto n. 328 del 22/12/2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), col fine di aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze di natura sociale e territoriale esistenti. Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti; inoltre si propongono di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Per questo sono state individuate le figure di un Docente Orientatore e di docenti tutor volte ad aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e a supportare le famiglie, collaborando con i Consigli di Classe, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

A partire dall'as 2023-24 sono pertanto previste per le classi del triennio 30 ore annuali curricolari di attività inerenti l'Orientamento; quest'ultimo va inteso come l'insieme di quelle azioni che il Liceo mette in atto per evidenziare - anche attraverso la didattica curricolare, le attività di PCTO, di Educazione civica, nonché proposte formative integrative- le attitudini e le competenze dagli alunni supportati così nel percorso di definizione del proprio sé e della conseguente maturazione di scelte consapevoli per il proprio presente e futuro.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per meglio rispondere ai bisogni manifestati dagli studenti, il Liceo Aselli ha ritenuto opportuno ampliare la propria offerta formativa con proposte integrative del curricolo, molte delle quali sono ad adesione facoltativa e svolte in orario extracurricolare. Altre sono invece svolte in orario curricolare e si propongono di arricchire il curricolo scolastico. Si tratta di iniziative volte a valorizzare le peculiarità dei



ragazzi, a incoraggiarli ad ampliare le loro conoscenze e competenze, a rafforzare lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

ATTIVITA' PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso così da diffondere un nuovo stile di vita e un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Pertanto deve adoperarsi per fornire ai ragazzi strumenti culturali utili per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali, per sviluppare un pensiero critico e sistemico e di lungo termine, aiutandoli a comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il liceo Aselli, in continuità con il passato, rivolge particolare attenzione alle iniziative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) così da rispondere in modo efficace ai bisogni dei ragazzi che necessitano di un'adeguata alfabetizzazione digitale, come premessa e supporto alla cittadinanza digitale.

La fornitura di strumenti informatici (che sono stati forniti in comodato d'uso tanto a studenti quanto a personale docente) e la formazione e l'aggiornamento del personale, attuata dall'animatore digitale, ha consentito, anche a seguito della emergenza sanitaria, di attivare in tempi brevi la DAD e rivelano una particolare attenzione della scuola alla necessità di favorire una adeguata alfabetizzazione digitale.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Aselli, in consonanza con le indicazioni ministeriali e gli orientamenti europei, in considerazione dell'incremento degli alunni con BES iscritti negli ultimi anni, ritiene prioritario creare un ambiente inclusivo, così da favorire l'accoglienza e da predisporre le condizioni relazionali ed educative che favoriscono il successo scolastico oltre che la crescita personale dei ragazzi. L'impegno dei docenti, ed in particolare del gruppo GLI, ha permesso un deciso miglioramento nella sensibilità e nell'attenzione della scuola verso le fragilità dei ragazzi.



VALUTAZIONE

Nella Scuola Secondaria di II grado la valutazione degli studenti riguarda il processo formativo, il comportamento e i risultati di apprendimento, questi ultimi delineati coerentemente con le Indicazioni nazionali per i Licei e gli eventuali Piani di Studio Personalizzati. La valutazione si configura come un processo che richiede costanza, tempestività e trasparenza, al fine di giungere ad un confronto tra gli obiettivi prefissati (ossia ciò che ci si attende da un alunno) e i risultati ottenuti (ossia i traguardi che lo stesso alunno consegue) in un'ottica formativa ed orientativa. Nell'attuale cornice culturale e pedagogica, infatti, si è sempre più affermata l'idea del valutare come un "dare valore" per sostenere gli allievi e condurli verso il successo formativo, indicando loro i progressi, i punti di forza e le vie di miglioramento necessarie, nonché contribuendo ad aumentare il loro senso di efficacia nello studio e la loro autostima, fino a promuovere un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future. Proprio perché la valutazione è un processo, essa richiede diversi passaggi:

- una valutazione diagnostica o iniziale, finalizzata a vagliare i livelli di partenza ed i pre-requisiti degli studenti (predisponendo, se opportuno, delle attività di recupero);
- una valutazione formativa o *in itinere*, che monitora costantemente l'apprendimento;
- una valutazione sommativa o finale o complessiva, consistente nella formulazione di un giudizio relativo alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite dagli alunni in un dato periodo di tempo.

Il fine ultimo della valutazione è verificare l'avvenuta attivazione negli alunni di competenze, sia disciplinari sia trasversali, che diano vita ad un "sapere agito".

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A fronte della recente situazione di emergenza sanitaria è emersa la necessità di individuare nuove modalità per rendere possibile l'attività didattica anche nell'impossibilità di essere presenti con continuità a scuola. Uno dei principali bisogni palesati è stato proprio quello di approntare un piano di DDI che possa rispondere efficacemente a queste richieste.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. ASELLI"

CRPS01000V

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento ad una programmazione comune e condivisa da parte dei dipartimenti e a una proposta comune e condivisa del referente per il biennio di Educazione civica, ogni consiglio di classe definisce nella propria programmazione unitaria i nuclei tematici di educazione civica da sviluppare e verificare in modo interdisciplinare per un monte ore di almeno 33 ore annuali. Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze previste dalla legge, l'attività didattica è organizzata secondo il principio della trasversalità dell'insegnamento: tutte le discipline di studio concorrono infatti, con modalità diverse, alla formazione civica e sociale di ogni alunno.

Ai sensi della L. 92/2019 e visto il D.M. del 22.06.2020 nell'ambito della disciplina di educazione civica si prevede lo sviluppo dei seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tutela dell'ambiente, rispetto dei beni comuni e sviluppo di comportamenti di cittadinanza attiva (sviluppo sostenibile);
3. Cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il curriculum proposto dal Liceo si suddivide fra biennio e triennio.

Per quanto riguarda il biennio il docente abilitato in scienze giuridico-economiche presente nell'organico dell'autonomia dell'istituto sviluppa prevalentemente il primo nucleo tematico. Il monte ore annuale viene completato con le attività e i progetti interdisciplinari programmati dai singoli consigli di classe.

Per quanto riguarda il triennio i docenti di storia e filosofia affrontano alcuni contenuti disciplinari attinenti l'insegnamento di educazione civica, secondo un pacchetto orario definito per da ogni Consiglio di classe. Il monte ore viene completato con le attività e i progetti interdisciplinari programmati dai singoli consigli di classe.



L'insegnamento dell'Educazione civica, arricchito dall'integrazione di progetti ad hoc, si propone di sviluppare le seguenti COMPETENZE:

Biennio

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Triennio

- Partecipare al dibattito culturale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



Curricolo di Istituto

"G. ASELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curricolo del Liceo "Aselli" integra nelle aree disciplinari attività di progetto che vanno ad ampliare l'offerta formativa. Queste vengono aggiornate e integrate di anno in anno a seguito della rilevazione dei bisogni dell'utenza e in valutazione delle risorse disponibili. Questa versatilità vuole integrare in modo funzionale ed efficace il Liceo nel territorio locale, portando ad una azione sinergica e di collaborazione con gli enti locali e con le agenzie formative del territorio. Sono state individuate le macro aree progettuali, di seguito descritte.

AREE PROGETTUALI

Le seguenti aree progettuali definiscono e sintetizzano le linee portanti della progettazione, quale parte integrante e sinergica dell'attività didattica curricolare

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Per capire e gestire come cittadini la complessità della realtà, appare sempre più necessaria una competenza scientifica autentica. Competenza scientifica non è solo conoscere le spiegazioni dei fenomeni naturali che la scienza ha prodotto, ma anche comprendere la natura e lo sviluppo della conoscenza scientifica; la capacità di distinguere tra fatti sperimentali e congetture, di valutare i vantaggi di un'interpretazione dei fenomeni alternativa a un'altra.

AZIONI

□ Progetto Modellizzazione (classi quinte) Attraverso attività di problem solving (anche in modalità di



lavoro in team) e attività di laboratorio matematico-informatico-fisico, ha come obiettivi specifici: – la capacità di utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi – l'acquisizione della padronanza dei linguaggi scientifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali Il progetto è realizzato con moduli PON di 30 ore extracurricolari.

□ Cooperative Learning: metodologia didattica attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, sviluppando un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo".

□ Viaggiare nella Scienza - Eccellenze scientifiche: prevede visite in centri di ricerca, in luoghi di conoscenza scientifica, industrie significative e centri di produzione.

□ Teatro e scienza: la storia della scienza e degli scienziati in scena attraverso rappresentazioni teatrali in collaborazione con compagnie teatrali

□ Progetto Mostre & Laboratori Didattici: allestimento di mostre interattive con esperimenti ed exhibit costruiti dagli studenti, documentazione delle attività svolte con realizzazione di schede di utilizzo e/o di istruzioni per la costruzione di parte del materiale e per divulgare le conoscenze scientifiche, produzione di materiale in formato digitale, foto, video per la diffusione del lavoro svolto.

□ Laboratori scientifici applicati ai beni culturali: Intende far comprendere i concetti scientifici alla base dell'indagine sui Beni Culturali, delle cause di degrado e della natura dei materiali impiegati. L'obiettivo è sensibilizzare la cittadinanza riguardo la necessità di preservare il patrimonio culturale attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

□ Attività inerenti il Piano Nazionale Scuola Digitale



2. VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ANCHE CON RIFERIMENTO AL CLIL)

Fornire agli studenti gli strumenti linguistici e culturali per confrontarsi con ambiti differenti da quello di origine, per poter interagire con persone di diverse nazionalità, per svolgere esperienze di studio/vita/lavoro all'estero, per comprendere informazioni presentate in lingua straniera (testi in lingua originale, corsi universitari tenuti in lingua inglese o altre lingue, reperimento di informazioni in Internet, ...).

AZIONI

□ CLIL: Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Rivolto alle classi quinte e supportato dal docente di madrelingua. Ogni consiglio di classe individua la disciplina da trattare, per alcuni moduli, in lingua inglese.

□ Docente madrelingua inglese: L'attività si svolge in tutte le classi e attraverso attività di conversazione in lingua permette di migliorare le competenze orali e di arricchire il lessico. Supporto al CLIL e a contenuti di civiltà / letteratura nelle classi quinte.

□ Conferenze /spettacoli in lingua inglese. L'attività permette di approfondire autori scelti, di acquisire efficaci strumenti di analisi letteraria, di ampliare la contestualizzazione delle opere in oggetto e di migliorare l'esposizione in lingua.

□ Certificazioni lingua straniera (PET-FCE-CAE- IELTS) e Academic English Lo scopo è quello di preparare gli studenti a sostenere l'esame per acquisire le certificazioni in Lingua straniera a diversi livelli.

□ Stages linguistici e scambi culturali. Il progetto permette agli studenti di entrare a contatto con la realtà del Paese straniero, di seguire lezioni in inglese, di vivere presso famiglie locali e di visitare luoghi



d'interesse artistico.

□ Mobilità internazionale – Exchange students (Rotary, Intercultura)

□ E- twinning per collaborare online con altre scuole

□ Erasmus plus: Il progetto di mobilità europea, di durata biennale, sviluppa riflessioni sull'uso delle nuove tecnologie, elaborando contemporaneamente, in L2, contenuti relativi alle scienze (Biologia, Fisica e Chimica, Matematica).

□ Parole cangianti: potenziamento lingua italiana per studenti stranieri

3. POTENZIAMENTO DELL'AREA UMANISTICA VOLTO ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE COMUNICATIVE E APPROFONDIMENTI CULTURALI

Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze comunicative e/o all'approfondimento di vari aspetti culturali, al recupero della motivazione alla prassi della scrittura e allo sviluppo dei linguaggi non verbali.

AZIONI

□ Potenziamento della conoscenza della letteratura '900 in particolare per le classi quinte, anche con approfondimenti in collaborazione con l'università di lettere di Pavia

□ Progetto valorizzazione cultura classica: attività per tutte le classi al fine di motivare allo studio della lingua latina nella consapevolezza delle proprie radici culturali, per conoscere e apprezzare il patrimonio archeologico delle civiltà antiche. Le attività saranno integrate da viaggi di istruzione in località di interesse es. Roma, Sicilia ecc



□ Collaborazioni con teatro Ponchielli e Diritto di critica: per promuovere la cultura teatrale a scuola avvicinando i ragazzi alla fruizione della medesima con allestimento di una esperienza teatrale e con la partecipazione al concorso Diritto di critica.

□ Conferenze organizzate anche con la collaborazione del referente e del volontario della Biblioteca d'Istituto

□ Teatro e storia/filosofia

□ Approfondimenti di storia contemporanea

□ Progetto lettura-scrittura: il giornale

□ Progetto di lettura e incontro con l'autore: Lo struzzo a scuola di Einaudi

□ Laboratori di recupero linguistico

□ Laboratorio di latino: la certificazione di lingua latina

4. POTENZIAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E DIVERSI LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI

Le finalità che si prefiggono le attività inerenti quest'area individuate sono:



□ miglioramento del servizio scolastico, con opportunità di attività extracurricolari, di apertura della scuola a scambi da e verso le realtà esterne.

□ promozione delle occasioni di fruizione di potenzialità formative, mediante la ricerca, l'elaborazione, la pubblicazione di esperienze di apprendimento e di produzione per il tramite degli strumenti e dei software informatici, digitali e multimediali relativi all'ambito disciplinare specifico.

□ attrezzatura di laboratori adeguati e aggiornati

AZIONI

□ Utilizzo del laboratorio multimediale per diverse attività, relative ad ambiti connessi al linguaggio dell'immagine, sia inteso come fruizione (approfondimenti di tipo culturale/umanistico – storia dell'arte e delle arti visive) che come produzione (tecniche relative all'utilizzo dell'analogico e del digitale nel disegno CAD, nella modellazione 3D, nella fotografia, nel cinema, nella grafica, nel fumetto, nell'animazione anche in collaborazione con il Dipartimento di musicologia dell'Università di Pavia.

5. POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La didattica laboratoriale rappresenta un importante strumento di innovazione nella filiera formativa che accompagna ogni studente nel suo percorso scolastico. Il laboratorio, di conseguenza, costituisce l'ambito privilegiato della sperimentazione, il luogo in cui si associano le competenze che i docenti mettono a disposizione degli studenti con quelle in "divenire" degli studenti stessi. La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca che, attraverso l'ideazione, lo svolgimento di esperimenti l'elaborazione e la discussione dei risultati ottenuti, rappresenta un percorso didattico, che non solo trasmette conoscenza ma, molto spesso, facilita l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che nel tempo, potranno trasformarsi in competenze. Per questi motivi la didattica delle attività di laboratorio non è solo funzionale alla specifica disciplina, ma assume un ruolo significativo e trasversale anche ad altre aree disciplinari.

AZIONI



- E-sperimentando con l'università: rapporti con Università e laboratori privati per l'utilizzo di strutture qualificate, per la disponibilità di esperti e per la progettazione di attività che si integrino con il curriculum
- Implementazione di un archivio di esperienze didattiche relative a Chimica, Biologia e Scienze della Terra
- Ampliamento didattica laboratoriali.
- Laboratorio permanente CAD e immagine
- Potenziamento Medico-biologico(In orario aggiuntivo)
- Biologia con curvatura biomedica: percorso sperimentale nazionale triennale di 150 ore di orientamento e preparazione per accesso alla facoltà Medicina/facoltà dell'area sanitaria. In collaborazione con l'Ordine dei medici di Cremona che mette a disposizione esperti medici e strutture sanitarie.
- Competenze digitali
- Educazione alla sostenibilità ambientale

6. POTENZIAMENTO COMPETENZE EUROPEE MEDIANTE ATTIVITA' INERENTI L'EDUCAZIONE CIVICA

Il liceo finalizza i suoi molteplici interventi formativi anche in chiave trasversale con l'intento di favorire la formazione di una coscienza civile, di preparare i ragazzi all'esercizio della cittadinanza attiva. Per questo è stato non solo predisposto un curriculum di educazione civica, ma è prevista la sua integrazione con attività e/o progetti che lo arricchiscano.

AZIONI

- conferenze di contenuto storico e/o di attualità, testimonianze (es. Il Progetto della Memoria)
- partecipazione a rappresentazioni teatrali e/o proiezioni di lungometraggi anche con dibattito
- attivazione di laboratori su questioni inerenti l'area Educazione civica (es. Mafia, contro la violenza sulle donne)
- visite guidate, lezioni fuori sede: partite e visite al Carcere, ecc.
- viaggi di istruzione (es. Viaggio in Sicilia con Libera, Viaggio della Memoria, ecc.)
- progetti inerenti l'ambiente



- approfondimenti-progetti relativi alla cittadinanza digitale

7. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le proposte si rivolgono ad allievi che hanno manifestato particolare inclinazione ed interesse verso settori quali la Matematica, la Chimica, la Biologia, la Fisica e l'Informatica ed ogni altra disciplina anche di ambito umanistico: si propone di valorizzare le loro doti in questi ambiti specifici, nonché di consentire l'accesso a studi all'estero

AZIONI

□ Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, alle Olimpiadi delle Neuroscienze, alle Olimpiadi delle Scienze Naturali, alle Olimpiadi della Fisica, alle Olimpiadi dell'Informatica, Olimpiadi astronomia, Olimpiadi di storia dell'arte, Olimpiadi di Italiano, Eccellenze di programmazione (Reply code challenge)

□ Certificazione linguistiche

□ Certificazione lingua latina

□ Progetto eccellenze sportive

□ **Borse di studio:** per promuovere le eccellenze fra gli allievi del nostro Istituto, vengono bandite ogni anno diverse borse di studio che premiano il merito, grazie alle donazioni che privati o associazioni ogni anno elargiscono alla scuola per questa finalità. Sono rivolte sia a studenti frequentanti sia ad ex studenti che eccellono nei percorsi universitari.

8. SISTEMA ORIENTAMENTO

L'Orientamento in entrata prevede la presentazione dell'Istituto e del suo specifico progetto educativo e formativo agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie con diverse modalità.

L'Orientamento in uscita prevede azioni integrate di informazione e di formazione che consentano allo studente di far emergere le proprie attitudini e propensioni al fine di operare la migliore scelta del percorso futuro.



AZIONI

Orientamento in entrata

- Partecipazione al Salone dello Studente con uno stand informativo
- Organizzazione di "Open Day", momenti di presentazione della scuola alle famiglie e agli studenti, con la presenza di studenti in funzione di tutor
- Organizzazione di Microstage in collaborazione con le scuole medie inferiori e le singole famiglie. Una mattina al Liceo Aselli.
- Attività di tutoraggio da parte degli studenti dell'Istituto nei confronti degli studenti delle scuole medie
- Presentazione dell'Istituto presso le scuole medie della provincia.

Orientamento in uscita

- Incontri di presentazione degli atenei cremonesi e delle province limitrofe: in tale ambito saranno programmate attività di formazione degli studenti, basate su lezioni e seminari.
- Partecipazione degli studenti a stage di approfondimento presso gli atenei locali e limitrofi da svolgersi alla fine dell'anno scolastico (studenti delle classi quarte).
- Attività progettuali svolte in collaborazione con alcune università
- Incontri con professionisti locali al fine di comprendere al meglio le personali attitudini in relazione ad esempi concreti di attività lavorative. (Mentoring in collaborazione con il Rotary)
- Preparazione degli studenti allo svolgimento di test di ingresso alle facoltà universitarie.
- Passepartout: Il progetto, si articola in un percorso di lavoro che ha lo scopo di mettere in relazione la scuola e il mondo produttivo, ponendo al centro dell'attenzione i rapporti tra sistema economico e territorio.
- Sviluppo di azioni di monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e dei loro esiti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "G. ASELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (con attenzione al superamento dei divari di genere) verranno svolti sulla base delle indicazioni delle Linee guida per le discipline STEM. I percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici "innovativi" (problem solving, metodo induttivo, apprendimento cooperativo...) in continuità con le azioni poste in essere in questi anni (attività delle mostre, corsi di preparazione al test del Politecnico, percorsi di eccellenza)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento generali delle discipline scientifiche



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● NON SOLO NOI

Collaborazione con associazioni del terzo settore volta all'approfondimento di questioni legate al rapporto etica e economia; etica e lavoro; etica e comunicazione, ecc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione per competenze trasversali in collaborazione con il tutor esterno



ARCHIVIO DI STATO

Attività di ricerca storica attraverso l'accesso all'Archivio di Stato e con la collaborazione del personale dell'ospitante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno; valutazione competenze disciplinari in relazione ai temi curriculari trattati



● COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITA'

Percorsi con attività di laboratorio, incontro con esperti, partecipazione a conferenze. Percorsi di creazione Startup

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno

● LABORATORI SCIENTIFICI PRESSO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO



LABORATORI SCIENTIFICI PRESSO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Descrizione: Presentazione di semplici esperienze di fisica , chimica e biologia presso scuole secondarie di primo grado, anche in lingua inglese (CLIL).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuole primarie e secondarie di primo grado

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno

● PROGETTO TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Attività laboratoriali in collaborazione con enti quali Sistema Museale di Cremona (museo di storia naturale e Pinacoteca), Università di Pavia (Restauro strumenti scientifici antichi e



strumenti musicali), Politecnico di Milano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno

● LABORATORI SCIENTIFICI E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Allestimento di laboratori -mostre didattiche nelle quali gli studenti progettano e costruiscono exhibit relativi ad argomenti scientifici (fisica, chimica, matematica, biologia, ecc) e svolgono la funzione di tutor per i visitatori.

Laboratori scientifici e stage ambientali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno; valutazione di argomenti disciplinari collegati al curriculum

● SPORT INCLUSIVO

Attività di collaborazione per organizzazione attività sportive anche rivolte a soggetti disabili o in condizioni di disagio sociale in collaborazione con enti e associazioni del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con tutor esterno

● COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE DEL TERRITORIO

Conoscenza della realtà produttiva, dei processi di gestione e dei servizi dell'ente/azienda con il coinvolgimento degli studenti in visite, workshop, stage e smart working

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali in collaborazione con il tutor esterno

● BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Progetto sperimentale nazionale nel quale le attività con gli esperti medici e presso le strutture sanitarie costituiscono attività di PCTO. Gli studenti vengono preparati ad affrontare gli studi dell'ambito sanitario ed entrano in contatto con le figure professionali che li caratterizzano. Frequentano le strutture specifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione periodici



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI EXTRACURRICOLARI DI LINGUE STRANIERE

CORSO EXTRACURRICOLARE DI LINGUA FRANCESE: moduli di lingua francese mirati al conseguimento delle certificazioni DELF CORSO EXTRACURRICOLARE DI TEDESCO : Moduli didattici per la preparazione alle certificazioni CORSO EXTRACURRICOLARE DI LINGUA SPAGNOLA : moduli di lingua spagnola mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di differente livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conseguimento delle certificazioni DELF per il corso di Francese, conseguimento di certificazioni di differente livello per il Tedesco e per lo Spagnolo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Le attività proposte si rivolgono a tutti gli studenti che intendono svolgere attività sportiva in orario extracurricolare. Generalmente gli studenti poi partecipano a gare, tornei interni o con altre scuole. La finalità principale è quella di avvicinare il maggior numero possibile di studenti allo sport come pratica mirata al benessere personale e al miglioramento delle relazioni con i pari in un contesto in cui la regola è appresa attraverso il gioco e la sana competizione. Il CSS propone la partecipazione ad attività agonistiche, ai campionati studenteschi, organizza tornei interni e progetti sportivi (es. Jump higher, run faster, play harder, play ultimate frisbee). Propone inoltre percorsi di approfondimento sulle discipline sportive e seminari scientifico-sportivi, avvalendosi anche di esperti esterni, su temi inerenti: Il Diritto e lo sport; Le Scienze e lo sport; Disabilità e sport. Obiettivi formativi e competenze attesi:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

raggiungere il benessere psico-fisico personale mediante la pratica sportiva, favorire la socializzazione, sollecitare il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LABORATORIO TEATRALE

L'attività è proposta in orario extracurricolare in modo trasversale alle classi dalla prima alla quinta. Il laboratorio prevede un incontro settimanale e consente agli studenti di lavorare ad un progetto comune, solitamente attraverso la rielaborazione di testi o tematiche scelte dagli studenti e di allestire uno spettacolo conclusivo da rappresentare in uno spazio teatrale mediante la guida e supervisione di personale esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività consente di sviluppare competenze comunicative e relazionali tra pari e sollecita il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Percorso sperimentale nazionale "Biologia con curvatura biomedica": corso extracurricolare



triennale di 150 ore di orientamento e preparazione per accesso a Medicina o facoltà dell'area sanitaria. In collaborazione con l'Ordine dei medici di Cremona che mette a disposizione esperti medici per lezioni e strutture sanitarie per le attività laboratoriali. Gruppo massimo di 30 studenti selezionati dalle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare e preparare gli studenti ad affrontare percorsi universitari ad indirizzo medico sanitario.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● CORSO BASE MODELLIZZAZIONE 3D

realizzazione di corsi volti all' acquisizione nozioni e abilità operative di base per un approccio alla logica e all'attività progettuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

acquisizione nozioni e abilità operative di base per un approccio alla logica e all'attività progettuale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	aula polifunzionale-multimediale-teamworking

● ECDL

Il nostro istituto è Test Center per il rilascio della certificazione della Patente Europea dell'Informatica (E.C.D.L.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

la Patente Europea dell'Informatica è una certificazione che attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è spendibile sia a livello universitario che nel mondo del lavoro



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	aula polifunzionale-multimediale-teamworking

● VIAGGI DI ISTRUZIONE- USCITE SUL TERRITORIO

Sono parte integrante del curriculum della scuola e si collegano strettamente alla programmazione i viaggi d'istruzione gestiti in ogni classe da un insegnante referente e hanno come finalità quella di consentire l'esperienza diretta di luoghi, monumenti, fenomeni esaminati attraverso lo studio durante l'anno scolastico. Si propongono come occasione di crescita culturale, di socializzazione tra gli alunni delle classi, di sviluppo di autonomia e senso di responsabilità in contesto extrascolastico. Gli obiettivi didattici specifici e la durata sono scelti e approvati dal Consiglio di classe nella seduta di approvazione della programmazione unitaria all'inizio dell'anno scolastico; l'iter prevede l'individuazione di meta, data e accompagnatori, un programma di viaggio e di visite, una relazione sulle motivazioni didattiche ed educative del viaggio stesso da parte del docente referente, una formulazione di costi per le famiglie, l'organizzazione pratica e una relazione finale sempre a cura del docente responsabile. Le classi del biennio possono effettuare viaggi di istruzione in coerenza con i progetti elaborati in sede di dipartimento (es. Viaggio a Roma nel Progetto di valorizzazione della cultura classica). Le classi del triennio possono anche effettuare viaggi all'estero, in coerenza con i Progetti previsti dal PTOF, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, e i criteri definiti dai rispettivi Consigli di Classe. La scuola favorisce la partecipazione a viaggi di istruzione che sono parte di progetti, alcuni dei quali in rete con altre scuole (es. Il viaggio della Memoria), altri derivati da collaborazioni con associazioni (es. Il viaggio in Sicilia con LIBERA).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

maturazione della consapevolezza che la scuola è strettamente connessa alla società

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nel curriculum del liceo Aselli si ritiene fondamentale anche l'attività di orientamento come funzione centrale e strategica nella formazione dello studente non solo per gestire il passaggio tra scuola, formazione e lavoro, ma anche per sostenerne lo sviluppo e i processi di scelta consapevole per il proprio progetto di vita. Si attua sia in entrata che in uscita con diverse iniziative. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** Per supportare una scelta liceale responsabile è necessario che gli studenti confrontino gli interessi e le attitudini personali con le materie previste dai piani di studio; considerino i risultati ottenuti nel precedente percorso scolastico; valutino l'impegno che sono disposti a investire in termini di serietà e costanza. Al fine di operare consapevolmente una scelta adeguata alle proprie caratteristiche è altresì importante che le famiglie tengano debitamente conto del consiglio orientativo dato dagli insegnanti della



scuola media. Particolare attenzione viene posta dalla scuola all'accoglienza degli studenti delle classi prime. I Consigli di classe, attraverso strumenti individuati collegialmente, accertano i livelli di partenza degli studenti e sulla base di questi impostano il lavoro scolastico in modo da conseguire con maggior efficacia le competenze di base e gli obiettivi minimi stabiliti dai Dipartimenti per ogni disciplina. Principali attività di orientamento IN ENTRATA: -Partecipazione al Salone dello Studente con uno stand informativo. -Organizzazione di "Open Day", momenti di presentazione della scuola alle famiglie e agli studenti. -Organizzazione di Microstage in collaborazione con le scuole medie inferiori e le singole famiglie: "Una Mattina al Liceo Aselli". -Attività di tutoraggio da parte degli studenti dell'Istituto nei confronti degli studenti delle scuola medie. -Presentazione dell'Istituto presso le scuole medie della provincia. -Laboratori di carattere scientifico-umanistico interni e/o esterni al Liceo. -Incontri informativi con le famiglie degli alunni neoiscritti in merito al proposta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

maturare la consapevolezza del percorso formativo e educativo proposto dal Liceo

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	aula polifunzionale-multimediale-teamworking
	Aula generica

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel curriculum del liceo Aselli si ritiene fondamentale anche l'attività di orientamento come funzione centrale e strategica nella formazione dello studente non solo per gestire il passaggio tra scuola, formazione e lavoro, ma anche per sostenerne lo sviluppo e i processi di scelta consapevole per il proprio progetto di vita. A tal fine e in ottemperanza al decreto n. 328 del 22/12/2022 relativo all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, il Liceo attiva le figure dell'Orientatore e dei tutor per l'orientamento con il fine di collaborare con i CdC, le famiglie e i ragazzi nel percorso di maturazione del sé degli alunni e nella maturazione della loro capacità critica nella definizione delle proprie scelte di vita. Durante il corso di studi un impegno significativo è dedicato all'orientamento in uscita integrato con attività relative ai PCTO a partire dalla classe terza. Principali attività di orientamento IN USCITA: - Incontri di presentazione degli atenei cremonesi e delle province limitrofe: in tale ambito sono programmate attività di formazione degli studenti, basate su lezioni e seminari inerenti argomenti e tematiche degli specifici corsi di studio. - Partecipazione degli studenti a stages di approfondimento presso gli



atenei locali e limitrofi, programmati alla fine dell'anno scolastico e riservati agli studenti delle classi quarte. - Selezione e partecipazione degli studenti ad iniziative di orientamento ad accesso controllato, organizzate dai più importanti atenei italiani. - Comunicazione diretta agli studenti, attraverso la piattaforma Google del Liceo Aselli, delle varie iniziative di orientamento delle principali università italiane. - Allestimento all'interno dell'istituto di uno spazio di informazione a disposizione degli studenti, che prevede la divulgazione di ampio materiale informativo dei corsi universitari delle varie università. - Incontri con professionisti locali al fine di comprendere al meglio le personali attitudini in relazione ad esempi concreti di attività lavorative. - Preparazione degli studenti allo svolgimento di test di ingresso alle facoltà universitarie. - Sviluppo di azioni di monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e dei loro esiti - Incontri informativi per le famiglie sulle prospettive di studio e/o di lavoro degli studenti al termine del percorso scolastico. - Presentazione agli studenti delle più significative istituzioni culturali cittadine e di aziende produttive attive sul territorio (classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturazione di una coscienza critica che, mediante l'offerta formativa del Liceo, consenta la formazione una identità da parte dell'alunno così che possa scegliere con serenità il proprio futuro accademico e/o professionale

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	aula polifunzionale-multimediale-teamworking
	Aula generica

Approfondimento

Il decreto n. 328 del 22/12/2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), col fine di aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale. Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti; inoltre si propongono di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Per questo sono state individuate le figure di un Docente Orientatore e di docenti tutor volti a aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e a supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente,

● MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Liceo Aselli promuove e sostiene la mobilità internazionale dei suoi studenti, attribuendo un significativo valore formativo all'educazione interculturale. In linea con questa visione, il Liceo organizza stage linguistici nel curriculum ordinario; inoltre, sostiene le esperienze individuali di studenti che si avvalgono della normativa vigente per frequentare un'istituzione scolastica in un



paese straniero per un periodo di tempo variabile da un intero anno scolastico a periodi più brevi. Nella stessa visione rientra l'accoglienza di studenti stranieri che vengono iscritti per un anno scolastico o per un periodo più breve, sempre nell'ambito della mobilità studentesca internazionale. Considerata la normativa in merito e, in particolare, le note ministeriali DPR 08-03-1999 n.275 art.14 e prot.843 Miur 10 -04-2013 e con riferimento al regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275799), il Liceo Aselli definisce specifiche linee guida, al fine di mettere a sistema: 1 - le esperienze all'estero di studenti dell'Aselli 2 - le esperienze di accoglienza degli alunni stranieri esse sono consultabili sia sotto la voce "aspetti generali" della sezione Offerta Formativa del presente PTOF sia nella home page del sito della scuola, alla voce mobilità studentesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi una eccellente padronanza delle lingue straniere, sviluppare un atteggiamento di curiosità e apertura verso culture differenti dalla propria, maturare competenze utili al team-work e al problem solving, maturare autonomia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Tra le attività di ampliamento curricolare si distingue il progetto di mobilità studentesca internazionale che tradizionalmente è attivo nel Liceo particolarmente sensibile nel cogliere e valorizzare le opportunità formative che le agenzie presenti sul territorio locale (Rotary) e nazionale (Intercultura etc.) offrono ai ragazzi propensi a vivere un'esperienza di studio all'estero. Per approfondimenti si rinvia alle "**Linee guida del liceo Aselli per la mobilità studentesca internazionale individuale**"

Linee guida del liceo Aselli per la mobilità studentesca internazionale individuale

Il Liceo Aselli promuove e sostiene la mobilità internazionale dei suoi studenti, attribuendo un significativo valore formativo all'educazione interculturale. In linea con questa visione, il Liceo organizza stage linguistici nel curriculum ordinario; inoltre, sostiene le esperienze individuali di studenti che si avvalgono della normativa vigente per frequentare



un'istituzione scolastica in un paese straniero per un periodo di tempo variabile da un intero anno scolastico a periodi più brevi. Nella stessa visione rientra l'accoglienza di studenti stranieri che vengono iscritti per un anno scolastico o per un periodo più breve, sempre nell'ambito della mobilità studentesca internazionale. Considerata la normativa in merito e, in particolare, le note ministeriali DPR 08-03-1999 n.275 art.14 e prot.843 Miur 10-04-2013 e con riferimento al regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275799), il Liceo Aselli definisce le seguenti linee guida, al fine di mettere a sistema:

- 1 - le esperienze all'estero di studenti dell'Aselli
- 2 - le esperienze di accoglienza degli alunni stranieri

1.Mobilità in uscita individuale annuale

Destinatari: di norma, gli studenti iscritti alla III^a classe possono richiedere entro maggio al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe di frequentare una scuola all'estero indicando i tempi di permanenza, il paese nel quale intendono svolgere l'anno di studio, l'associazione con la quale organizzano la mobilità.

Compiti del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in base al profilo didattico e disciplinare dello studente, esprime motivato parere relativamente alla richiesta di mobilità. Tale parere del Consiglio di Classe non è vincolante, ma è importante che lo studente e la famiglia lo tengano in considerazione al fine di compiere scelte non penalizzanti per il futuro scolastico dello studente. Nella eventualità che lo studente allo scrutinio finale del mese di giugno abbia contratto debiti formativi, deve programinarsi per effettuare le verifiche nel mese di settembre, prima della partenza per l'estero. Eventuali richieste di anticipo delle verifiche di recupero potranno essere prese in considerazione solo per casi eccezionali e motivati e, in ogni caso, non possono essere garantite a priori. Il Consiglio di classe, una volta avuta conferma della partecipazione dello studente al programma di mobilità, individua un docente tutor per tenere i contatti durante il soggiorno all'estero.

Il Consiglio di classe predispone un percorso essenziale di studio riferito al programma



della classe di IV^a focalizzato sui contenuti fondamentali propedeutici alla frequenza della classe successiva (patto di corresponsabilità).

Validità dello studio all'estero

Le esperienze di studio compiute all'estero, per periodi non superiori all'anno scolastico, sono considerate valide per la riammissione e la prosecuzione degli studi nell'istituto e sono valutate sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali del Liceo scientifico.

Al rientro lo studente si impegna a presentare tempestivamente alla segreteria della scuola e al proprio coordinatore di classe i seguenti documenti redatti in lingua italiana o inglese:

- programmi di studio svolti
- l'originale della pagella e/o del titolo di studio conseguito all'estero, con le valutazioni ottenute nelle discipline/attività
- attestati originali ottenuti dalla scuola estera e ogni altra documentazione utile a documentare le competenze conseguite.

Tutta la documentazione viene inserita nel fascicolo personale dello studente.

Accertamento delle competenze maturate all'estero e percorso di riallineamento

Il Consiglio di classe valorizza le competenze interculturali acquisite mediante l'assegnazione di un adeguato voto in condotta e, relativamente al PCTO, riconoscendo il numero di ore pari a quelle effettuate dalla classe di appartenenza

- in considerazione delle competenze trasversali (imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, competenza multilinguistica e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali), sviluppate nel corso dell'esperienza di mobilità all'estero.



Riallineamento

Per chi trascorre l'intero anno scolastico all'estero, il Consiglio di Classe esamina la documentazione relativa alla scuola estera e agisce come segue:

- attribuisce i voti in decimi come dalle valutazioni espresse per le discipline che coincidono fra scuola estera e il nostro liceo.
- per le discipline oggetto di studio all'estero, in cui non siano stati trattati contenuti necessari ad affrontare il programma della classe quinta, è previsto che lo studente metta in atto un percorso mirato al recupero dei contenuti essenziali, ai soli fini didattici e senza valutazione sul registro.
- per le discipline non oggetto di studio all'estero, verrà effettuata una valutazione sui contenuti essenziali, concordando tempi e modalità con i docenti della classe di appartenenza. Tale riallineamento viene svolto preferibilmente a fine agosto/inizio settembre, con la possibilità di dilatare i tempi fino a fine novembre.

Assegnazione valutazione annuale e credito scolastico

Il Consiglio di Classe, considerando globalmente la pagella estera e le prove per le altre discipline di studio effettuate al rientro, assegna le valutazioni alle singole discipline e la valutazione globale sulla base della quale viene assegnato il credito scolastico.

Per gli studenti con DSA o documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato.

1 A - Mobilità in uscita individuale di breve durata

Per gli studenti che frequentano solo un breve periodo all'estero durante lo svolgimento delle attività didattiche, la procedura segue gli stessi step previsti per il soggiorno annuale; tuttavia, la valutazione delle competenze e dei contenuti appresi avviene in forma



semplificata, così pure per l'eventuale riallineamento. Al rientro Il Consiglio di classe, dopo aver ricevuto preso in esame la documentazione prodotta (piano di studi, valutazioni,

● CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE

Verranno svolte, per le classi prime e seconde alcune ore di conversazione con la madrelingua in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Almeno 25 studenti con una frequenza ai corsi del 75%

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Nuove competenze e nuovi linguaggi

Gli interventi volti alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti sono finalizzati a:

- a. a promuovere l'integrazione attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM
- b. a promuovere percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché di quelle linguistiche degli studenti -potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

sia esperti interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

aula polifunzionale-multimediale-teamworking

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dai fondi del PNRR al fine di garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e di favorire un insegnamento di sempre maggior qualità

● Giochi della mente: Bridge a scuola

L'Unesco e numerosi Ministeri dell'Istruzione hanno riconosciuto il valore formativo del bridge e dal 1993 è entrato a far parte delle discipline associate al CONI. IL Bridge è considerato uno sport perché, a prescindere dal riconoscimento ufficiale avuto dal CIO, se ci si astraie per un attimo dal concetto di sport come esclusiva attività fisica, di azione e movimento, si possono



trovare nel bridge tutte le componenti dello sport: disciplina, rigore, etica, prestazione, performance, competizione, agonismo, confronto, superamento, applicazione, studio, allenamento, fatica, sacrificio, stress. Tutte le componenti del gioco, sia teoriche che pratiche, hanno un'assoluta matrice logica, matematica e statistica e ciò impegna il praticante a continui ragionamenti, ne migliora le capacità di concentrazione, di sintesi e di analisi, lo pone di fronte a continui problemi di strategia, ne incrementa le possibilità mnemoniche. Praticare questo sport infatti sviluppa la logica, la velocità di decisione, le capacità strategiche e stimola la creatività. È un esercizio per la mente. Insegna il dialogo e la comunicazione. Impone il rispetto e l'osservanza di precise e inderogabili regole etiche e di gioco: in questo modo insegna il rigore morale e educa chi si avvicina a questa disciplina. Aiuta l'aggregazione, la socializzazione, l'incontro e l'amicizia. Chi gioca a bridge è più incline ad applicare comportamenti cooperativi. L'insegnamento del Bridge è stato introdotto in moltissime scuole sul territorio nazionale, ed è anche materia di insegnamento in istituti universitari (es. Tor Vergata, Politecnico di Milano, Università di Torino). Presso il nostro Liceo è stato attivato un corso di Bridge extracurricolare che ha anche portato alla formazione di una squadra che parteciperà a competizioni sul territorio regionale e nazionale proseguendo nelle attività di formazione. Il corso è tenuto da insegnanti federali. Date le competenze sviluppate durante il percorso, le attività svolte sono riconosciute nell'ambito di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Frequenza al corso di almeno 10 persone. Partecipazione a tornei e campuionati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NONSOLO NOI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

acquisizione della conoscenza della filiera produttiva di un prodotto, dei problemi etici presenti legati all'economia e all'organizzazione del lavoro, del rapporto economia e ambiente

maturazione di competenze green

maturazione di una coscienza critica che consenta di dare una lettura consapevole della società dei consumi



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

incontri tenuti da referenti/esperti di associazioni operanti sul territorio (coop. soc. NONSOLONOI)

approfondimento di tematiche legate ai prodotti promossi dalla cooperativa nell'ottica di un commercio equo e solidale

incontri con lavorotori/lavoratrici che collaborano alla filiera produttiva di NONSOLONOI

approfondimenti sul rapporto prodotto-ambiente, prodotto-mondo del lavoro, prodotto-



etica

visite nei laboratori di produzione

produzione di lavori video-multimediali o scritti con finalità divulgativa del percorso vissuto dai ragazzi

incontri/lezioni tenute dagli alunni a studenti di altre classi o scuole

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● LABORATORI SCIENTIFICI E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Maturare una conoscenza consapevole attraverso l'attività laboratoriale: imparare ad imparare

maturare la consapevolezza dello stretto rapporto uomo-scienza ambiente

sviluppare la modalità peer to peer

favorire il team working

favorire il public speaking



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento di laboratori -mostre didattiche : progettazione, lavori di ricerca e di produzione dei materiali

progettazione e costruzione da parte degli studenti di exhibit relativi ad argomenti scientifici (fisica, chimica, matematica, biologia, ecc)

ruolo di i tutor- guide per i visitatori

Allestimento, da parte degli studenti, di laboratori scientifici presso le scuole primarie e secondarie di primo grado



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PROGETTO TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Acquisire competenze green

Risultati attesi

conoscere realtà operanti sul territorio e le loro finalità e modalità organizzative

maturare competenze trasversali (team-working, imparare ad imparare, progettare, comunicare) attraverso la collaborazione con le agenzie formative e culturali operanti sul territorio

sviluppare consapevolezza del legame scuola-territorio

sviluppare consapevolezza delle opportunità professionali presenti sul territorio

Conoscere le principali caratteristiche dei beni culturali del territorio in modo da sviluppare un'educazione al patrimonio culturale e artistico consapevole e attiva;

Comprendere le applicazioni scientifiche nel campo del restauro attraverso lo studio delle cause di degrado, l'utilizzo di strumentazioni specifiche per la diagnostica, lo studio dei materiali con cui i manufatti sono stati realizzati;

Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale quale espressione di diritto di partecipazione dei cittadini alla vita sociale;

Favorire l'utilizzo di metodologie e strategie innovative ed inclusive spendibili in contesti didattici e lavorativi;

Promuovere la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio consolidando il rapporto con enti ed istituzioni;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimento di conoscenze specifiche legate alla tematica dell'attività/del progetto

Trattazione di aspetti legislativi legati ai beni culturali, artistici e paesaggistici

Conservazione dei Beni culturali con applicazioni pratiche scientifiche (Laboratori scientifici.
Diagnostica dei beni culturali.)

incontri con esperti esterni

Svolgimento di attività laboratoriali in collaborazione con enti quali il Sistema Museale di Cremona (museo di storia naturale e Pinacoteca), Università di Pavia (Restauro strumenti scientifici antichi e strumenti musicali) Politecnico di Milano

visite o viaggi di istruzione anche con funzione laboratoriale (es. viaggio all'Isola d'Elba, mappatura della vegetazione o della fauna del territorio, lezioni fuori sede, esperienze in laboratori in loco)



produzione di lavori cartacei o multimediali (es erbario)

creazione di data base o aggiornamento del database relativo all'attività/al progetto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscere le basi della transizione ecologica

Capacità di proporre miglioramenti ed innovazione

Comunicare e divulgare comportamenti virtuosi anche attraverso competenze digitali

Partecipare al sistema di gamification

Partecipare a momenti "pubblici" in maniera attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Far partecipare gli studenti agli incontri con gli stakeholder o ai momenti di restituzione, per raccogliere informazioni da condividere poi con i compagni e con alcune categorie di stakeholder

approfondire alcuni temi a livello orientativo (es: ordini

professionali/istituzioni/università/associazioni e cooperative/associazioni ambientaliste)

Far creare e gestire ai ragazzi i momenti informativi destinati alle scuole primarie e secondarie di primo grado

Attivare gli studenti su ricerche approfondite sui temi che ruotano intorno al protocollo (ad esempio sulle "premesse" - agenda 2030/Clean Energy Pack europeo etc.) in relazione anche al programma didattico

visitare aziende (del territorio se possibile ma non solo) che possano essere da "esempio" rispetto alla transizione ecologica

Creare pagine web per informare e divulgare

Partecipare al sistema di gamification

Partecipare ad eventuali momenti "pubblici" in maniera attiva

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● STAGE NATURALISTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Maturazione della consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta sono esauribili.

-capacità di comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare

la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a



una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

- percezione, analisi e comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.
- promozione di cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo ovvero promozione di processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

-Attività di formazione culturale in classe attraverso un approccio interdisciplinare volte alla crescita e allo sviluppo della autonomia dei soggetti, dentro una visione ecosistemica che sottolinei l'interazione fra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall'ambiente

naturale, sociale, culturale attraverso procedure motivanti, attive e concrete.

Il carattere multidisciplinare del progetto trova riscontro nella promozione della conoscenza dell'ambiente

anche attraverso la sua storia, la storia dei popoli e della loro cultura, e di tutte quelle espressioni

(artistiche, architettoniche, ...) afferenti alla storia dell'arte.

-Verifiche di vario tipo sull'acquisizione dei concetti fondanti del percorso

- realizzazione di esperienze didattiche su più giorni in luoghi scelti ad hoc (es arcipelago toscano) finalizzate alla conoscenza degli ecosistemi e dell'ambiente, delle loro fragilità e dei loro equilibri naturali e dell'importanza della salvaguardia e ripristino degli stessi

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet per tutti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha provveduto ad adeguare la connessione e i dispositivi digitali in dotazione, al fine di garantire una completa ed efficace copertura digitale per tutto l'utenza. Le aule contengono notebook e Smartboard di ultima generazione, che stanno sostituendo i videoproiettori multimediali, per una didattica sempre più al passo con i tempi. Il cablaggio interno della scuola ha permesso il collegamento, oltre che dei laboratori, anche di ogni aula, fornendo la garanzia di una connessione stabile in coesistenza con i dispositivi personali sia dei docenti che degli studenti. Anche il potenziamento della connessione Internet, ottenuta con una linea duplicata, permette di mantenere una trasmissione ottimale suddividendo il traffico di rete in modo efficiente. La dotazione dei dispositivi informatici permette anche di fornirli in comodato d'uso tanto a studenti quanto a personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Condivisione di esperienze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le dotazioni hardware risultano un valido supporto all'espletamento delle lezioni delle singole discipline e permettono anche, con la garanzia dell'accesso alle risorse online, di arricchire l'offerta formativa con i materiali condivisi sia all'interno del dominio di istituto che all'esterno con la comunità educante nazionale e internazionale. Il liceo Aselli, in continuità con il passato, rivolge particolare attenzione alle iniziative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) così da rispondere in modo efficace ai bisogni dei ragazzi che necessitano di un'adeguata alfabetizzazione digitale, come premessa e supporto ad una adeguata cittadinanza digitale. L'esperienza di Didattica a Distanza, consolidata nel periodo pandemico, ha permesso di sviluppare competenze che sono di supporto sia alla didattica tradizionale, sia a quella effettuata in situazioni straordinarie, come la 'scuola in ospedale' e garantendo una continuità nella formazione e nel percorso curricolare, anche in presenza di situazioni critiche per la salute del discente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento del personale docente viene monitorata e si attivano percorsi specifici per l'utilizzo ottimale delle nuove strumentazioni. Anche per gli studenti - in coerenza con le azioni promosse dal PNSD- si favoriscono sia attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche curricolari che extracurricolari per acquisizione e consolidamento delle competenze digitali. Il dominio con l'uso di Drive e/o Sites e la condivisione di tutto il materiale didattico prodotto è un ulteriore supporto alla didattica.

In relazione al personale ATA la scuola si propone di incrementare le competenze digitali per un uso più proficuo degli strumenti della scuola (servizi Google) ai fini di una più efficace digitalizzazione (DPCM 21/03/2013).

Con il supporto dell'animatore digitale si prevede di garantire le seguenti azioni:

- Monitorare le esigenze dei docenti per attivare corsi specifici per l'acquisizione delle competenze digitali, che abbiano una ricaduta positiva sulle singole discipline.
- Produrre dispense in formato elettronico, materiale multimediale (video, presentazioni) fruibili da parte di docenti, studenti e personale ATA, nel cloud di Google.
- Collaborare con altri istituti ed enti sia locali che territoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza anche nell'adesione a specifici progetti, promossi anche a livello ministeriale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G. ASELLI" - CRPS01000V

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

È compito del Collegio dei Docenti definire i criteri e i livelli di apprendimento comuni a tutte le discipline su scala decimale.

Ogni Dipartimento, poi, provvede a stabilire il numero minimo e la tipologia delle prove di verifica (scritta, orale o pratica) utili a valutare il profitto degli allievi per la propria materia/per le proprie materie, fissando degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Ciascun Dipartimento, inoltre, elabora delle griglie su cui fondare la valutazione per garantire uniformità ed oggettività.

La valutazione finale di ogni disciplina viene espressa mediante un unico voto in decimi al termine di ogni periodo dell'anno scolastico e tiene conto degli scostamenti positivi rispetto alla situazione di partenza di ciascuno studente. A tale valutazione finale si aggiunge una valutazione infraperiodo mirata a segnalare situazioni di apprendimento particolarmente critiche.

Nel caso in cui dalle valutazioni infraperiodo o finali si evincano livelli di apprendimento in via di acquisizione, parzialmente raggiunti o non raggiunti, i Consigli di Classe attivano azioni specifiche di supporto (recupero in itinere, studio autonomo, sportello e corso di recupero).

La griglia degli apprendimenti allegata si riferisce pertanto alla valutazione sommativa di fine anno

L'emergenza epidemiologica, che ha comportato l'attivazione della DAD e della DDI, ha reso necessaria l'introduzione di nuovi criteri di valutazione di cui tenere conto qualora l'attività didattica non venga svolta regolarmente in presenza:

- Partecipazione sia in modalità sincrona che asincrona, intesa come presenza alle video lezioni (fatte salve le difficoltà di connessione rete), riscontro alle mail inviate, collaborazione in Classroom, interventi durante le lezioni.
- Impegno e Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità a(sincrona)



- Autonomia di gestione nello svolgere il lavoro assegnato a distanza, capacità di rielaborare ecc.
- Conoscenze e competenze disciplinari

I singoli Consigli di Classe decidono per ogni studente il passaggio da una classe a quella successiva e l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in maniera collegiale o a maggioranza, purché in ciascuna disciplina sia stato attribuito un voto non inferiore a 6/10.

Allegato:

GRIGLIA di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha sancito l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, le cui linee guida sono fornite dal D.M. 35/2020. Anche tale insegnamento, di carattere trasversale, è oggetto delle valutazioni periodiche e porta all'attribuzione di un voto, espresso in decimi, al termine di ogni periodo dell'anno scolastico.

Nel biennio, le attività effettuate possono prevedere una forma di verifica sulla base dell'esperienza svolta sotto forma di prova orale o scritta (es. questionario, test, trattazione sintetica, realizzazione di un elaborato multimediale). I docenti del Consiglio di Classe valutano i singoli argomenti affrontati, attinenti all'insegnamento di Educazione civica, sulla base dei criteri esplicitati nella programmazione individuale di materia. Il Consiglio di Classe può decidere, altresì, di effettuare prove multidisciplinari.

Nel triennio, invece, le prove sono peculiarmente a carattere multidisciplinare ed afferiscono alle seguenti tipologie: tema argomentativo concernente il percorso tematico stabilito dal Consiglio di Classe o prova composta dalla trattazione di una tematica multidisciplinare o da una serie di quesiti disciplinari su una comune tematica.

In sede di scrutinio, il docente referente dell'insegnamento di Educazione civica formula la proposta di valutazione in funzione delle prove valutate da altri docenti o delle prove multidisciplinari, nonché di ulteriori elementi valutativi portati all'attenzione del Consiglio di Classe da parte dei docenti ed



acquisiti tramite le osservazioni secondo la tabella allegata.

Dal momento che l'insegnamento di Educazione civica è di recente introduzione, è in corso una sperimentazione volta a testare le modalità di valutazione della disciplina stessa precedentemente esposte e, eventualmente, a metterne a punto di nuove.

Allegato:

GRIGLIA di valutazione di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che risulta inscindibilmente connessa allo sviluppo di competenze di cittadinanza, è regolata dal D.L. 137/2008 e dal D.M. 5/2009. Secondo quanto stabilito dal D.L. 137/2008, art. 2 comma 3 (divenuto attuativo con il D.M. 5/2009, art. 2 comma 3), «La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo»; pertanto, l'assegnazione di un voto pari a 5 o più basso può precludere, da solo, il passaggio alla classe successiva o l'ammissione all'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del voto finale di condotta vengono tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico. Per questo motivo, il voto di condotta assegnato nel primo periodo dell'anno scolastico ha valore transitorio e per l'attribuzione del voto finale si tiene conto sia degli atteggiamenti connotabili come recidivi rispetto ad un comportamento già sanzionato – che assumono un peso negativo – sia degli atteggiamenti che, al contrario, denotano una volontà di migliorare il comportamento – che assumono un peso positivo.

Il Collegio docenti ha stabilito degli indicatori, con i relativi descrittori, per la valutazione della condotta: frequenza, comportamento (rispetto delle regole e rapporto con la comunità scolastica), impegno (qualità di svolgimento del lavoro scolastico e rispetto delle consegne nei tempi dati) e partecipazione (all'attività didattica e al dialogo educativo). Di tali indicatori si tiene conto anche nel contesto della DAD, in cui si assumono un particolare rilievo la responsabilità e l'impegno dimostrati in modalità sia sincrona che asincrona.



Proprio dalla situazione emergenziale e dalla conseguente attivazione della DAD e della DDI è scaturita l'esigenza di un ripensamento della griglia di valutazione della condotta, nell'ottica di un miglioramento e di una maggiore rispondenza ai rinnovati bisogni che sono emersi nei singoli Consigli di Classe. Per questa ragione, nel PdM triennale è prevista, in relazione alla priorità 2, "Competenze europee", la validazione della griglia- approvata dal CdD in data 26/10/2021- nel corso del triennio 2022-25.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si riportano i criteri di ammissione deliberati dal Collegio Docenti:

VISTO il D.P.R.122/2009

VISTA L'O.M. 92/2007

PREMESSO che sono ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che hanno conseguito gli obiettivi formativi e di contenuto propri di tutte le discipline, il Collegio Docenti delibera all'unanimità dei presenti i criteri generali di valutazione finale e di non ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio, ai quali si atterranno i consigli di classe nelle loro deliberazioni:

1. In fase di scrutinio si dovrà tenere conto del miglioramento conseguito, rilevando e valutando il processo di apprendimento tra il livello di partenza e il livello finale.
2. In presenza di carenze, nel caso in cui il Consiglio deliberi di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva, non potranno essere assegnati più di tre debiti formativi (tranne casi eccezionali da valutare).
3. Non è ammesso alla classe successiva lo studente in presenza di più di tre insufficienze, tali da determinare evidenti carenze e lacune nella preparazione complessiva non recuperabili con studio durante il periodo estivo e tali da non consentire di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si riporta qui estratto dell'ultima O.M. relativa agli Esami di Stato (art.3 comma 1 lettera) dell'O.M.45 del 9/3/2023):

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della Scuola Secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato. Il punteggio massimo conseguibile nell'arco del triennio è di 40 punti, così distribuiti: max. 12 punti per il terzo anno; max. 13 punti per il quarto anno; max. 15 punti per il quinto anno.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 relativo all'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale (nel mese di giugno) di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico,

Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. L'attribuzione si basa sulla tabella ufficiale di seguito allegata. All'attribuzione del credito massimo corrispondente alla fascia della media scolastica concorrono anche eventuali altre attività. Si tratta di esperienze extracurricolari svolte a scuola oltre l'orario scolastico o presso realtà esterne, pubbliche e private, opportunamente documentate, che il Consiglio di Classe riconosce qualora ritenute significative per il percorso formativo dello studente. Possono essere attività culturali, sportive, educative, di volontariato, certificazioni linguistiche, ecc.

Per quanto riguarda la definizione del punteggio complessivo del credito, per ottenere il massimo



punteggio della banda di oscillazione lo studente potrà:

- Raggiungere una media finale di voto la cui parte decimale sia superiore o uguale a 0,50 oppure

- Raggiungere, nella compilazione della apposita scheda allegata, un punteggio pari o superiore a 0,50.

Nel caso di ammissione alla classe successiva a maggioranza, viene assegnato il punteggio minimo della fascia.

Allegato:

MO.02.10_rev 09_docenti_credito scolastico.docx.pdf

Criteri per la valutazione dei PCTO

L'attività dei PCTO viene valutata nel liceo mediante una griglia di osservazione e valutazione delle competenze stesa ad hoc e sperimentata nel triennio precedente. Come dichiarato nel PdM alla voce " Priorità 2" (sezione del PTOF "strategie per il miglioramento") si auspica l'applicazione di tale griglia a progetti e attività non solo di PCTO, nell'ottica di una scuola volta a sviluppare e potenziare negli alunni le competenze europee.

Allegato:

GRIGLIA di osservazione e valutazione per competenze.pdf

Criteri per la valutazione alunni in mobilità all'estero

Accertamento delle competenze maturate all'estero e percorso di riallineamento

Il Consiglio di classe valorizza le competenze interculturali acquisite mediante l'assegnazione di un adeguato voto in condotta e, relativamente al PCTO, riconoscendo il numero di ore pari a quelle effettuate dalla classe di appartenenza - in considerazione delle competenze trasversali (imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, competenza multilinguistica e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali), sviluppate nel corso



dell'esperienza di mobilità all'estero.

Riallineamento

Per chi trascorre l'intero anno scolastico all'estero, il Consiglio di Classe esamina la documentazione relativa alla scuola estera e agisce come segue:

- attribuisce i voti in decimi come dalle valutazioni espresse per le discipline che coincidono fra scuola estera e il nostro liceo.
- per le discipline oggetto di studio all'estero, in cui non siano stati trattati contenuti necessari ad affrontare il programma della classe quinta, è previsto che lo studente metta in atto un percorso mirato al recupero dei contenuti essenziali, ai soli fini didattici e senza valutazione sul registro.
- per le discipline non oggetto di studio all'estero, verrà effettuata una valutazione sui contenuti essenziali, concordando tempi e modalità con i docenti della classe di appartenenza.

Tale riallineamento viene svolto preferibilmente a fine agosto/inizio settembre, con la possibilità di dilatare i tempi fino a fine novembre.

Assegnazione valutazione annuale e credito scolastico

Il Consiglio di Classe, considerando globalmente la pagella estera e le prove per le altre discipline di studio effettuate al rientro, assegna le valutazioni alle singole discipline e la valutazione globale sulla base della quale viene assegnato il credito scolastico.

Per gli studenti con DSA o documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In ottemperanza alla legge 170/2010, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprendono lo svantaggio sociale e culturale, lo svantaggio linguistico, i disturbi specifici di apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi, i Consigli di Classe si attivano per individuare i loro reali bisogni e, per i casi necessari, definiscono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per consentire ad ogni studente di raggiungere gli obiettivi prefissati e declinati nel Piano stesso. In conformità al DL 66/2017 per gli studenti con disabilità viene redatto, dalle figure previste dalla Legge, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) attraverso cui individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita, inoltre, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Nell'Istituto opera un gruppo di studio e di lavoro (GLHI), che si occupa di

- Verificare che a inizio anno i singoli Consigli di Classe, raccolte le segnalazioni da parte delle famiglie e/o dei docenti, provvedano a stendere i PDP/PEI per gli alunni che ne abbiano necessità, individuando strategie e metodologie didattiche idonee
- Rilevare e monitorare tutti i casi di BES/H presenti nel liceo e il conseguente livello di inclusività della scuola. Sostenere i coordinatori di classe nel raccordare la scuola e le famiglie attraverso contatti e incontri a seconda delle necessità
- Promuovere nei CdC un costante confronto sull'efficacia delle strategie adottate
- Condividere strategie di intervento e buone pratiche



- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES/H e rilevare i dati da inserire nel documento stesso
- Predisporre e/o aggiornare la modulistica necessaria alla stesura del PDP/PEI
- Rilevare le situazioni di studenti che per lunghi periodi non possono frequentare la scuola per motivi di salute, per i quali verrà attivato un progetto particolare di Istruzione domiciliare o di Scuola in Ospedale.
- Promuovere o condividere azioni di aggiornamento-formazione su tematiche inerenti l'inclusività della scuola

Il Gruppo di Lavoro si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività. Tale gruppo di lavoro, presieduto dal DS, è integrato da docenti curricolari, figure professionali interne o esterne alla scuola, da genitori e studenti nel caso del GLO.

PROGETTI DI INCLUSIONE ATTUATI

In aggiunta agli interventi specifici su studenti BES/H la scuola organizza eventi e incontri per favorire l'inclusione e le pari opportunità di genere attraverso le seguenti azioni:

PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CULTURALE

- "Exchange students": vengono attuati un protocollo di accoglienza ed un successivo percorso didattico-formativo personalizzato, entrambi finalizzati a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse culture
- "Stages linguistici": scambi e/o soggiorni in paesi stranieri al fine di conoscere e confrontarsi con culture diverse



PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE

Per sopperire alle difficoltà di alcuni alunni stranieri ad acquisire la lingua dello studio il Liceo, in rete con altre scuole, attua interventi di alfabetizzazione, secondo un accordo che prevede lo svolgimento di attività di comune interesse. In alcuni casi il Liceo sostiene interventi di recupero/consolidamento, mirati a specifici bisogni, utilizzando risorse interne per predisporre pacchetti orari di recupero/consolidamento linguistico.

- "Parole cangianti": percorsi di supporto linguistico di prima e seconda alfabetizzazione (L1-L2) per studenti stranieri in collaborazione con il Comune di Cremona.
- Attivazioni di corsi di alfabetizzazione/acquisizione lingua dello studio mediante docenti del Liceo e dell'organico di potenziamento.

ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

- Recupero in itinere (orario curricolare): revisione di contenuti già svolti eventualmente corredati da indicazioni metodologiche.
- Cooperative learning (peer-education): gruppi di lavoro in classe con tutoraggio e collaborazione reciproca tra studenti e tra studenti e docenti
- Studio autonomo: assegnazione di lavori individuali da svolgere con la supervisione dell'insegnante che fornisce indicazioni relative a contenuti, tempistica, metodo
- Sportello didattico in orario extra-curricolare: ore di lezione extra per piccoli gruppi di studenti, anche di classi parallele, su contenuti limitati ma basilari
- Corso di recupero in orario extra-curricolare: ore di lezione extra per gruppi numerosi di studenti, anche di classi parallele, al fine di colmare lacune comuni evidenziate in una specifica materia

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO

Al fine di favorire il rispetto delle diversità partendo da una conoscenza dell'altro per arrivare ad



una integrazione che sia la più efficace possibile sono attivati i seguenti progetti e percorsi di approfondimento didattico volti allo sviluppo di una consapevole cittadinanza attiva:

- "Didattica progettuale": allestimento mostre e/o laboratori: predisposizione di materiali e cartelloni illustrativi inerenti temi scientifici, con successiva presentazione degli stessi da parte degli studenti nel ruolo di guide
- Incontri e/o attività sportive: tornei, conferenze e giochi sportivi tesi a sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sui temi della disabilità e della diversità (tornei di calcio in carcere; Memorial Scolari; Memorial Barcella)
- "Laboratori teatrali": realizzazione di spettacoli teatrali anche in collaborazione con Fondazione Ponchielli
- "Cittadinanza attiva": conferenze, incontri, viaggi culturali (Libera, Viaggio della Memoria) finalizzati ad educare i ragazzi al rispetto dell'altro

PROGETTI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI

Nell'ambito delle azioni mirate a sostenere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, oltre che a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale, la Scuola offre, ove se ne presentino le condizioni e le necessità, secondo le modalità previste dalle Linee Guida del MIUR, i servizi "Scuola in Ospedale" e "Istruzione domiciliare".

- "Orientamento in entrata": attività di tutoraggio nell'accoglienza di eventuali futuri studenti durante le giornate di scuola aperta, stages, salone dello studente
- Sportello di ri-motivazione: colloqui con esperti esterni e psicologi rivolti a studenti con particolari difficoltà di apprendimento, finalizzati ad accompagnare lo studente ad una lettura metacognitiva del proprio percorso scolastico
- Progetto eccellenze sportive: realizzato con lo scopo di riconoscere e di sostenere il valore inclusivo e sociale della pratica sportiva

I suddetti progetti sono strutturati al fine di incentivare il rispetto delle diversità partendo da



una conoscenza dell'altro per arrivare ad una integrazione che sia la più efficace possibile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Liceo lavora attivamente per realizzare una didattica inclusiva, rispondente ai differenti bisogni educativi delle studentesse e degli studenti della comunità scolastica, al fine di assicurarne il successo formativo. Nel PTOF è inserito il Piano di Inclusività (PAI) aggiornato annualmente, sulla base delle evidenze rilevate, al fine di garantire l'apprendimento di tutti gli alunni. Per eventuali casi di BES e DVA è stato predisposto e formalizzato un protocollo di procedure da seguire per l'inserimento scolastico di studenti con certificazione, così che si proceda a formulare strategie di intervento mirate sia attraverso Piani Didattici Personalizzati (PDP) sia attraverso Piani Educativi Individualizzati (PEI), documenti da condividere con le famiglie e da aggiornare al bisogno. Parimenti, sono stati predisposti moduli che registrino le scelte per una didattica personalizzata in favore di studenti plusdotati e di studenti-atleti di alto livello. La scuola organizza eventi e incontri per favorire l'inclusione degli exchange students secondo un protocollo di accoglienza. Ugualmente, per gli studenti che rientrano da esperienze scolastiche annuali all'estero, si attuano strategie per favorire il riallineamento secondo un protocollo condiviso. La scuola aderisce al progetto "Con parole Cangianti" del Comune di Cremona per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri a livelli differenti (0, A1, A2, B1). Il Liceo promuove inoltre progetti e incontri su temi interculturali, sull'accettazione e sul riconoscimento delle diversità per contrastare eventuali barriere culturali che possano limitare per alcuni soggetti la piena realizzazione di sé. Per il successo formativo di ciascuno, si realizzano interventi di recupero e di potenziamento attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e sportelli didattici, in orario extracurricolare, che si affiancano al recupero in itinere effettuato costantemente dai docenti delle diverse discipline, utilizzando anche tutoring e peer education. Sino ad oggi le varie modalità di recupero, sistematicamente monitorate, sono risultate efficaci in quanto ogni anno si cerca di adeguare alle necessità il numero di ore da dedicare al recupero e al potenziamento, anche grazie alla presenza di docenti dell'organico potenziato. Per implementare l'inclusività, si sono attivati anche uno sportello rimotivazione per studenti in difficoltà, e un ulteriore sportello di ascolto psicopedagogico, tenuti da personale esterno e offerti gratuitamente dall'Istituto. La scuola inoltre stimola la partecipazione degli studenti a progetti ed attività di eccellenza in modo da valorizzarne attitudini e talenti, anche confrontandosi con studenti di altri contesti. L'inclusione viene realizzata pertanto attraverso la sinergia, il coinvolgimento cooperativo, di tutte le componenti scolastiche ed extrascolastiche che condividono lo stesso obiettivo: sviluppare le potenzialità di ciascuno nella misura più estesa possibile.

Punti di debolezza:

I moduli didattici previsti dal progetto "Con parole cangianti" risultano efficaci soprattutto per la



prima alfabetizzazione, anche se talvolta non consentono interventi personalizzati in relazione ai bisogni di singoli studenti. Per la nostra scuola, in particolare, andrebbero sviluppati moduli didattici rivolti all'acquisizione sia dei linguaggi specifici che del metodo di studio di tipo liceale, strumenti necessari per una piena condivisione dei curricula. Gli interventi di recupero disciplinare, oggi soprattutto basati sull'aspetto contenutistico e/o sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, andrebbero migliorati in modo da incidere anche sulla motivazione e sulla capacità metacognitiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Nella definizione del PEI si procede secondo i seguenti passaggi: individuazione degli alunni che necessitano di PEI incontro tra il Referente del GLI del Liceo, la famiglia dell'alunno, l'equipe socio-sanitaria di riferimento, l'insegnante di sostegno che lo ha precedentemente seguito le informazioni raccolte dal referente GLI vengono condivise coi rispettivi CdC i CdC definiscono gli obiettivi e i contenuti dei PEI convocazione ufficiale dei GLO per un confronto e una condivisione corresponsabile dei PEI Accettazione e condivisione del PEI mediante la firma dei docenti del CdC, dei tutori e degli alunni se maggiorenni deposito dei PEI nel fascicolo personale dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti dei CdC, equipe socio-sanitarie, tutori/famiglie degli alunni, alunni



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione educativa tra scuola e famiglia si fonda sulla condivisione dei valori e su un accordo fattivo delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Occorre, pertanto, dare molta importanza alla stipula del patto di corresponsabilità (pubblicato sul sito della scuola) che deve essere proposto e sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. In esso la scuola si impegna a garantire il servizio d'istruzione sulla base del Regolamento di Istituto, mentre la famiglia si impegna a rispettare il Regolamento ed a collaborare con la scuola nell'educazione e nell'istruzione del proprio figlio, nel rispetto dei rispettivi ruoli e compiti. Il Regolamento di questa istituzione scolastica, deliberato dagli OO. CC., è disponibile nell'apposita sezione del sito web della scuola. Per quanto riguarda l'organizzazione dei rapporti scuola- famiglia, essi possono essere a carattere collegiale, attraverso assemblee con i genitori, e a carattere individuale, cioè incontri per colloqui scuola-famiglia pianificati o richiesti dai genitori e/o dagli insegnanti. Nei casi straordinari ed urgenti saranno i docenti a convocare tramite fonogramma o comunicazione scritta, tempestivamente i genitori/tutori degli alunni. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali o per studenti disabili la scuola attiva il Piano personalizzato/individualizzato per la stesura del quale è fondamentale il coinvolgimento e la collaborazione con le famiglie. Pertanto si condividono le modalità per affrontare gli aspetti critici e supportare al meglio lo studente nel processo di apprendimento. Le famiglie sono inoltre coinvolte in eventuali progetti della scuola su temi dell'inclusività

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- disponibilità di un supporto psicologico



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I singoli CdC, coinvolti nell'azione inclusiva, definiscono all'interno del PEI i criteri e le modalità di valutazione più coerenti col profilo funzionale e le potenzialità degli alunni. Nella valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), si tiene conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa. Si procede inoltre alla valutazione delle competenze definite nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Il referente del GLI del Liceo prende contatti con la scuola di provenienza ed eventualmente con il Coordinatore di Classe e il docente del sostegno che hanno seguito l'alunno precedentemente. Sulla base di questa iniziale definizione del profilo dell'alunno, si procede alla definizione del PEI. Nel corso del triennio l'alunno segue le proposte di orientamento in uscita offerte alla classe, con specifica attenzione alla definizione di una curvatura individualizzata così da meglio rispondere alle sue esigenze.



Aspetti generali

Al fine di garantire l'efficacia del funzionamento dell'Istituzione scolastica è stato predisposto per il Liceo Aselli un modello organizzativo a cui fa capo il Dirigente Scolastico che assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, ne ha legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

L'organizzazione del Liceo è pensata e strutturata per rendere efficace ed efficiente l'offerta formativa. Per segnalare la sinergia fra struttura organizzativa e ricaduta in termini di offerta didattica e attenzione alla persona, si evidenziano le attività dei seguenti gruppi di lavoro/ figure di riferimento :

- Lo staff di Presidenza: è costituito da cinque docenti che collaborano direttamente con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di necessità, cooperando con esso per l'attuazione delle funzioni organizzative ed amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale della scuola. Allo staff di presidenza partecipa in alcuni casi anche il DSGA.

-tre funzioni strumentali: docenti che seguono particolari aree definite dal Collegio Docenti.

F.S. Orientamento in entrata: il docente gestisce le attività di informazione sulla scuola con particolare riguardo alle attività di orientamento degli studenti delle scuole medie, mediante la realizzazione di giornate di scuola aperta, microstage, incontri nelle scuole medie. La F.S. è affiancata da una Commissione

F.S. PTOF : Collabora con Il Dirigente scolastico nell'aggiornamento annuale e triennale del PTOF nella stesura del Piano di miglioramento, ne cura il monitoraggio in itinere e collabora nella raccolta e supervisione dei Progetti Annuali. Collabora ai processi di autovalutazione della scuola.

F.S. Inclusione: coordina le attività del Gruppo di lavoro Inclusione, stende il Piano annuale Inclusione, accoglie in sede di iscrizione i genitori degli studenti DSA-BES-DVA, coordina la diffusione e l'informazione di proposte di formazione dei docenti. La F.S. è affiancata dalla Commissione GLI

Vi sono poi i seguenti referenti

Responsabili aree disciplinari: coordinano le attività dei docenti delle diverse discipline, favorendo la condivisione dei piani di lavoro e di specifici materiali

Coordinatori di educazione civica svolgono in ciascuna classe attività di supporto e coordinamento al fine di favorire la definizione di curricula condivisi

Tutor PCTO: coordinano in ciascuna classe le attività relative ai percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento

Referente orario: si occupa della gestione dell'orario della scuola

Referente sito e comunicazione : gestisce ed aggiorna il sito, propone interventi di miglioramento della comunicazione interna, collabora con il DS e con la segreteria nella gestione dell'Albo trasparenza

Referente Orientamento in uscita: si occupa di attività di informazione sulle università, incontri ad hoc con docenti, studenti o liberi professionisti o psicologi con fine orientativo.

Docente orientatore e tutor per l'orientamento: supportano gli studenti nella stesura del loro e-portafoglio e collaborano con studenti e famiglie nella scelta degli indirizzi di studi o professionali post-diploma

Referente alfabetizzazione: Si occupa dell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione,

Referente Exchange: Si occupa dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle attività di supporto agli alunni del Liceo che frequentano un periodo di studio all'estero.

Animatore digitale: supporto all'attuazione del PNSD

Referente Biblioteca: coordina le attività relativa formazione volontario SCU in servizio presso la biblioteca di Istituto e i servizi della biblioteca per gli studenti

Nel nostro istituto ci sono poi diverse Commissioni, oltre a quelle più direttamente a supporto delle Funzioni Strumentali

Commissione viaggi di istruzione: supporto alla organizzazione di viaggi di istruzione

Commissione supporto agli studenti: attività finalizzata a istruire, seguire, supportare gli alunni nella autogestione di attività e spazi (es. realizzazione di incontri formativi sull'attività di rappresentanti di classe e di Istituto, attuazione e organizzazione delle attività del monteore studentesco: cineforum, conferenze, Laboraselli, giornate dello sport, ecc)

Commissione supporto organizzativo: attività di supporto ai docenti nell'attività quotidiana mediante la definizione di procedure e modulistica ad hoc

Commissione recupero: organizza e monitora le attività di recupero e sportello offerte agli alunni

Commissione INVALSI: organizza la somministrazione dei test dell' INVALSI e monitoraggio esiti

Commissione Biomedico

Commissione Elettorale



Commissione Borse di Studio

Ogni progetto ed attività è coordinato da un referente. Si ricordano in particolare:

Bullismo/cyberbullismo, Educazione alla salute, Centro Promozione Legalità, Progetto contro la violenza sulle donne, Giornata della memoria, Progetto Teatro, Campionati fisica, astronomia, arte, scienze naturali, neuroscienze, informatica, Certificazioni lingua latina.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico nelle funzioni connesse all'ordinario funzionamento dell'Istituzione Scolastica tenendo i rapporti con i docenti, con la Segreteria e l'utenza esterna, sostituisce il dirigente Scolastico su delega temporanea specifica..	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nella organizzazione didattica e progettuale della scuola. Si riunisce periodicamente per discutere delle problematiche relative al Organizzazione , alla didattica e alla organizzazione progettuale	5
Funzione strumentale	Coordinamento della specifica area di riferimento: supporto agli studenti, PTOF , orientamento in entrata, inclusione	3
Capodipartimento	Coordina le riunioni dei colleghi della stessa disciplina	9
Responsabile di laboratorio	Referente per le attività di laboratorio dal punto di vista didattico. Collabora per la redazione del piano acquisti	3
Animatore digitale	Coordina le attività collegate al PNSD	1
Coordinatore	Coordina nel biennio e nel triennio le attività di	1



dell'educazione civica	educazione civica e supporta i Consigli di classe nella relativa progettazione.	
Docente tutor	si confronta e collabora con i CdC, le famiglie e gli alunni così da favorire lo sviluppo in questi ultimi della coscienza di sé e del loro progetto di vita	19
Docente orientatore	Sovrintendere e coordinare le proposte di orientamento volte a sollecitare la maturazione dello studente così da favorire in lui la capacità di effettuare scelte consapevoli relativamente al suo presente e futuro	1
Coordinatore attività ASL	Referente per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, tiene i contatti con enti, associazioni, aziende. Supporta i docenti nella definizione del progetto di classe e collabora con la segreteria nelle attività ad esso connesse	1
referenti dei singoli CdC del triennio per i PCTO	Referente per il proprio CDC delle attività di PCTO, tiene i contatti con enti, associazioni, aziende, redige i progetti, li monitora, effettua la compilazione delle griglie di valutazione, monitora le ore effettuate dagli alunni	27
coordinatore di classe	Coordina le attività della classe dal punto di vista organizzativo e relazionale, monitorando costantemente l'andamento didattico degli studenti.	46
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione rischi	Svolge attività di assistenza tecnica al dirigente Scolastico per la valutazione dei rischi e l'individuazione delle opportune soluzioni	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

la risorsa è utilizzata per svolgere attività di
insegnamento, di recupero, di potenziamento, di
organizzazione e per le supplenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- supplenza

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La risorsa è utilizzata per attività di
insegnamento, recupero, di potenziamento, di
organizzazione (staff di Presidenza) e per le
supplenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- supplenza

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

la risorsa è utilizzata per svolgere attività di
insegnamento, di recupero, di potenziamento
(corsi di preparazione alle certificazioni
linguistiche), di organizzazione e per le
supplenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- supplenza

A027 - MATEMATICA E
FISICA

la risorsa è utilizzata per svolgere attività di insegnamento, di recupero, di potenziamento (corsi di preparazione competizioni interne ed esterne alla scuola), di organizzazione (supporto al lavoro dei docenti), progettazione (organizzazione di competizioni) e per le supplenze, di coordinamento organizzativo (staff di presidenza)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- supplenza

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La risorsa è utilizzata per svolgere attività di insegnamento (curriculum di educazione civica nel biennio) e di progettazione dei percorsi di educazione civica

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La risorsa è utilizzata per svolgere attività di insegnamento, di potenziamento (corsi di approfondimento dell'indirizzo biomedico), di organizzazione (collaboratore del DS), di corsi di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa e responsabilità diretta ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. In particolare – Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria – Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale –Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e predispone il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili – E' incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa – E' ufficiale rogante dei contratti che richiedono la forma pubblica - Cura il processo di digitalizzazione, l'informatizzazione degli atti e delle procedure curando l'informazione agli utenti attraverso l'affissione all'albo informatico della scuola degli atti sottoposti a pubblicazione.

Ufficio per la didattica

L'ufficio curano tutta la documentazione relativa agli studenti e alla comunicazione con le famiglie in raccordo con i docenti, il registro elettronico, la documentazione relativa agli Esami di Stato.



Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio aggiorna lo stato di servizio del personale, predispone i contratti di lavoro, gestisce le assenze del personale e la convocazione dei supplenti.

ufficio amministrativo-
contabile

L'ufficio predispone i bandi di gara e gli acquisti, liquida i compensi accessori del personale, pubblica all'albo pretorio gli atti di propria competenza, predispone i documenti per le visite guidate e i viaggi di istruzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con altre scuole e /o Enti locali prevede attività volte ad offrire sportelli o iniziative per l'orientamento- il riorientamento degli studenti



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SISTEMA MUSEALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione con il Sistema Museale di Cremona per attività di PCTO , di approfondimenti culturali e per percorsi didattici di divulgazione scientifica

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Proposta di attività didattiche con utilizzo dei laboratori e intervento di docenti in qualità di esperti su tematiche specifiche relative all'ambito scientifico

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO COMPENSIVO CREMONA 1, 2 e 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione di laboratori didattici scientifici con tutoraggio, attività "Peer to peer"-

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ROTARY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il Rotary collabora con la scuola nei percorsi di orientamento mettendo a disposizione degli studenti professionisti di diversi settori. Collabora inoltre nell'attuazione dei progetti di scambio con gli studenti nel mondo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA CAMERA PENALE DI CREMONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcuni avvocati della Camera penale intervengono con conferenze a scuola e offrono approfondimenti su argomenti di attualità



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON IL COMUNE DI CREMONA PER IL SERVIZIO UNIVERSALE CIVILE (SCU)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Un volontario dello SCU interviene a scuola per gestire i servizi della Biblioteca di Istituto con la supervisione di un docente

Denominazione della rete: **PADANIA ACQUE CREMONA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'azienda lavora con la scuola per lo studio delle problematiche legate alla gestione dell'acqua sul territorio. Gli studenti sono coinvolti anche nella raccolta e nell'elaborazione di dati per studi statistici

Denominazione della rete: ORDINE DEI MEDICI DI CREMONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è sottoscritta per la realizzazione di due percorsi extracurricolari :

1. percorso sperimentale nazionale di Biologia con curvatura biomedica
2. Potenziamento Medico Biologico

Denominazione della rete: ARCHIVIO DI STATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'archivio ospita e segue gli studenti, tramite il suo personale, nella ricerca della documentazione e nella progettazione di attività di ricerca e rielaborazione

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LETTURA: PATTO PER LA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la collaborazione con altre scuole ed enti che operano sul territorio vengono promosse

1. la condivisione di buone pratiche
2. attività legate alla lettura

Denominazione della rete: CENTRO PROVINCIALE PROTEZIONE CIVILE

- | | |
|---------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
|---------------------------------|-----------------------|

- | | |
|-------------------|-------------------------|
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
|-------------------|-------------------------|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione per l'attivazione di percorsi di PCTO e di educazione civica

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TERRITORIALE CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con altre scuole e altri Enti del territorio sono messe in atto interventi ed iniziative per prevenire e contrastare il bullismo ed il cyberbullismo



Denominazione della rete: RETE CENTRO PERMANENTE PER LA LEGALITA' (CPL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il liceo aderisce alle proposte formative rivolte ad alunni e docenti per promuovere la cultura della legalità e la condivisione di buone pratiche

Denominazione della rete: RETE "ESSERE CITTADINI EUROPEI" e VIAGGIO DELLA MEMORIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il liceo partecipa alle proposte formative rivolte a docenti e alunni volte a formare e consolidare la cittadinanza attiva

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In collaborazione con altre scuole e associazioni operanti sul territorio il liceo partecipa alle proposte formative rivolte agli alunni per sensibilizzare alla questione della violenza sulle donne



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il progetto vuole offrire agli insegnanti delle classi in cui è presente un alunno con SMA (atrofia muscolare spinale) supporto e consulenza forniti da una professionista dell'Associazione Famiglie SMA Onlus. Attraverso momenti di formazione, monitoraggio, condivisione di materiale educativo e programmazione di laboratori, la classe e l'équipe educativa saranno sostenute nel percorso scolastico annuale, nella progettazione ordinaria così come nei momenti di possibili difficoltà o crisi dovute alle dinamiche del gruppo o ai bisogni del singolo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di un Consiglio di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso interdisciplinare su Diseguaglianze e Diversità



Ascolto di interventi (produzione successiva da parte degli studenti) sui temi della giustizia sociale ed ambientale, sulla qualità del lavoro e sull'occupazione giovanile e sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla società.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti di un Consiglio di classe
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La valutazione

Approfondimento sul tema della valutazione sia disciplinare che interdisciplinare sulle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il mondo giovanile oggi

Incontri per imparare a leggere i comportamenti degli adolescenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: acquisizione e rafforzamento competenze pedagogiche

Adesione a proposte di formazione volte a rafforzare le competenze pedagogiche e relazionali utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

adesione a corsi o incontri di formazione e aggiornamento per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze digitali e della creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

acquisizione e consolidamento delle competenze inerenti la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità dei docenti ai fini della migliore definizione dei differenti ruoli professionali nella scuola dell'autonomia. Essa si pone come strumento per condividere pratiche educativo-didattiche, migliorare il contesto organizzativo e gestionale, fornire strumenti culturali e scientifici, sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e metodologica. Ai sensi della legge 107/2015 per i docenti la formazione diviene "obbligatoria, strutturale e permanente".

Il Liceo definisce quindi il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione con riferimento agli obiettivi per il triennio 2022/2025. Prioritariamente si è evidenziata per i docenti la necessità di ampliare le attività di formazione in relazione alla innovazione tecnologica e alle metodologie didattiche disciplinari, oltre che in relazione alla valutazione delle competenze europee. A ciò si aggiungono le esigenze formative emerse dai dipartimenti relativamente a specificità di disciplina.

Nella redazione del Piano di formazione si terrà inoltre conto delle priorità indicate dal Piano nazionale di formazione. In coerenza con i bisogni della scuola, con le priorità del Piano dell'offerta formativa triennale e del Piano di miglioramento si sono evidenziati i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI** prioritari:

- Sviluppo della didattica laboratoriale
- Sviluppo della didattica in funzione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Approfondimenti disciplinari in chiave metodologico - didattica
- **PCTO**
- Sviluppo competenze digitali
- **Approfondimenti di temi legati alle situazioni di disagio/DSA/BES**
- Aggiornamento in merito a cambiamenti normativi
- Aggiornamento sulle norme sicurezza, tutela della salute e privacy il collegio dei docenti aderisce alle iniziative



1. progettate dalla scuola
 2. progettate nell'Ambito 13 (snodo formativo)
 3. progettate in rete con altre scuole
 4. promosse dall'amministrazione realizzate da soggetti esterni accreditati e a cui la scuola aderisce e presenti anche sulla piattaforma S.O.F.I.A
- La partecipazione a tutte le attività va attestata con documentazione da depositare agli atti e deve prevedere azioni di ricaduta didattica o organizzativa coerente con il PTOF .



Piano di formazione del personale ATA

Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Acquisto di beni e servizi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alla disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Approfondimento

La formazione in itinere costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo e il miglioramento della professionalità dei differenti ruoli nella scuola dell'autonomia. Le esigenze amministrative e di gestione dell'istituzione obbligano ad individuare specifici interventi formativi per gli uffici amministrativi in relazione ai processi di digitalizzazione, de-materializzazione e di progettazione europea.

Per tutto il personale, inoltre, si prevede l'aggiornamento periodico sia della formazione generale (Primo soccorso, Sicurezza e tutela della salute – Legge 81/2008) che della formazione delle figure specifiche (RSPP, ASPP, RLS, Preposti). Per ciò che concerne la gestione della privacy si effettuano aggiornamenti periodici per approfondire le responsabilità del personale della scuola.